

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960, Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960, N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 102.925,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2023**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2023****31/12/2022****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	1.016.756	1.073.724
Totale immobilizzazioni immateriali	1.016.756	1.073.724

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	2.819.212	2.899.035
2) impianti e macchinario	36.755	27.238
3) attrezzature industriali e commerciali	7.602	4.055
4) altri beni	95.818	37.683
5) immobilizzazioni in corso e acconti	52.010	21.722
Totale immobilizzazioni materiali	3.011.397	2.989.733

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	176.098	176.098
Totale partecipazioni	176.098	176.098
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.835	11.744
Totale crediti verso altri	10.835	11.744
Totale crediti	10.835	11.744
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.933	187.842
Totale immobilizzazioni (B)	4.215.086	4.251.299

C) Attivo circolante**II - Crediti**

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.869	1.277.604
Totale crediti verso clienti	1.213.869	1.277.604
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.759	58.541
Totale crediti tributari	83.759	58.541
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.519	357.521
Totale crediti verso altri	500.519	357.521
Totale crediti	1.798.147	1.693.666

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) altri titoli	377.424	383.014
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	377.424	383.014

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	764.765	189.940
3) danaro e valori in cassa	17.020	13.471
Totale disponibilità liquide	781.785	203.411
Totale attivo circolante (C)	2.957.356	2.280.091

D) Ratei e risconti**29.990 24.178**

Totale attivo	7.202.432	6.555.568
----------------------	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.925	112.525
III - Riserve di rivalutazione	866.040	866.040
IV - Riserva legale	642.540	642.540
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	121.403	121.403
Varie altre riserve	1.354.408	1.358.088
Totale altre riserve	1.475.811	1.479.491
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253.234	-3.681
Totale patrimonio netto	3.340.550	3.096.915
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	165.706	119.473
Totale fondi per rischi e oneri	165.706	119.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	737.445	729.930
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	36.157
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	36.157
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.816	97.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.671	219.858
Totale debiti verso banche	427.487	317.380
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.596	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.404	175.000
Totale debiti verso altri finanziatori	350.000	175.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.576
Totale acconti	0	7.576
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.740	408.910
Totale debiti verso fornitori	534.740	408.910
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.252	37.167
Totale debiti tributari	43.252	37.167
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.601	77.931
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.601	77.931
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.722	319.617
Totale altri debiti	390.722	319.617
Totale debiti	1.827.802	1.379.738
E) Ratei e risconti	1.130.929	1.229.512
Totale passivo	7.202.432	6.555.568

CONTO ECONOMICO**31/12/2023 31/12/2022****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.087.241	3.664.351
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	728.878	395.112
altri	187.172	220.152
Totale altri ricavi e proventi	916.050	615.264
Totale valore della produzione	5.003.291	4.279.615

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.170	227.750
7) per servizi	1.606.496	1.402.468
8) per godimento di beni di terzi	144.205	117.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.681.851	1.589.624
b) oneri sociali	480.957	445.401
c) trattamento di fine rapporto	129.072	173.263
e) altri costi	40.032	13.650
Totale costi per il personale	2.331.912	2.221.938
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.968	69.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.194	127.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	173.162	197.165
12) accantonamenti per rischi	46.620	4.200
14) oneri diversi di gestione	175.191	99.757
Totale costi della produzione	4.744.756	4.271.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	258.535	8.486

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	7.515	4.224
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.515	4.224
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.047	978
Totale proventi diversi dai precedenti	1.047	978
Totale altri proventi finanziari	8.562	5.202
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.861	3.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.861	3.603
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-5.299	1.599

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2	13.766
Totale svalutazioni	2	13.766
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-2	-13.766

Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	253.234	-3.681
--	----------------	---------------

21) Utile (perdita) dell'esercizio	253.234	-3.681
---	----------------	---------------

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960 , Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960 , N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 102.925,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico predisposti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e al rendiconto finanziario, un unico documento inscindibile. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

In particolare, la presente nota integrativa assolve alla funzione di fornire le informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati numerici esposti negli schemi di bilancio, per consentire al lettore dello stesso di avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme vigenti del Codice civile e nel formato XBRL necessario per il suo deposito presso il Registro delle Imprese.

Settore attività

La Cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi .

Per un'ampia panoramica delle attività svolte nel corso dell'esercizio in commento, in piena attuazione degli scopi statutari e conformemente alle norme che disciplinano le cooperative sociali, si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione e del bilancio sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio qui in commento si è registrato un graduale superamento delle condizioni di emergenza determinatesi per effetto della pandemia da Covid-19.

L'attività della Cooperativa si è svolta in modo sostanzialmente regolare. Non vi sono pertanto fatti o eventi che hanno significativamente modificato l'andamento della gestione o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio in commento e quelle del bilancio precedente.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico e le tabelle contenute nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. In particolare, non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma sesto del Codice civile, che consente di arrotondare in migliaia di euro gli importi esposti nella nota integrativa.

L'arrotondamento all'euro degli importi espressi in contabilità in centesimi è stato operato conformemente al criterio indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 106/E del 21 dicembre 2001. Per effetto di tale operazione, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dall'importo riportato nella riga e/o colonna di totale, ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche al Codice civile disposte dal Decreto legislativo nr. 139 del 18 agosto 2015 in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati. Non si è reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci di bilancio, previste dall'art. 2423-ter del Codice civile. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente, se presente. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale: non si è pertanto reso necessario procedere alle annotazioni di cui all'art. 2424, comma secondo del Codice civile. Non sono stati operati compensi di partite.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico conseguito al termine dell'esercizio in commento. Non si è reso a tal fine necessario fornire le informazioni complementari richieste dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile; parimenti, non si sono verificati i presupposti che consentono, a norma del medesimo art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile, di derogare all'obbligo di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, ovvero di disapplicare una o più disposizioni del Codice civile in quanto incompatibile con detta rappresentazione.

La valutazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla sua forma giuridica. In applicazione di tali principi, nel conto economico sono stati iscritti soltanto gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dello stesso. Inoltre, l'effetto economico delle operazioni e degli eventi di gestione è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro. Si è ben consci delle criticità collegate alla presenza della pandemia da Covid-19 e alle guerre in corso, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale; non vi sono però motivi per ritenere che tale presupposto sia messo a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico che debbano essere valutati separatamente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 5 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma quinto e all'art. 2423-bis, comma secondo del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 6 del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato dell'esercizio stesso che per la comparabilità nel tempo dei bilanci. In base a tale principio, infatti, i criteri di valutazione devono essere mantenuti il più possibile inalterati, salvi i casi eccezionali in cui si verifica una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera: in tali circostanze, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione, al fine di continuare a garantire la rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio deve sempre fornire.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati né contabilizzati, nell'esercizio qui in commento e in alcuno dei precedenti, errori contabili da considerare rilevanti, intendendo per tali gli errori che possono influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base all'esame del bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Tutto ciò premesso in termini generali, si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico, se presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Come richiesto dal Principio contabile OIC nr. 24, le immobilizzazioni immateriali sono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma al contrario generano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, oppure beni intangibili quali diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, aventi una vita utile pluriennale. Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata e vengono ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Più precisamente, il costo di acquisto è ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo stesso lungo il periodo di vita economica utile della immobilizzazione. Tale piano viene riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine; in particolare se, negli esercizi successivi alla iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali viene meno la condizione di utilità pluriennale, si provvede a svalutare il residuo costo non ancora ammortizzato.

Tra i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti i costi sostenuti all'atto della costituzione della Cooperativa e delle successive modifiche dell'atto costitutivo, inclusi delle eventuali consulenze sostenute a tale fine e degli oneri connessi. Ove esistente, tali costi vengono iscritti previo consenso dell'organo di controllo e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, comma primo, numero 5 del Codice civile: in particolare, l'iscrizione avviene solo se ed in quanto è dimostrata l'utilità futura del costo, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Cooperativa ed è stimabile con ragionevole certezza la sua recuperabilità nel tempo.

L'ammortamento avviene sistematicamente lungo un arco temporale comunque non superiore a 5 anni. Fino a quando il processo di ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi, nei limiti in cui tale distribuzione è consentita dalle disposizioni di legge e statutarie, solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'importo residuo dei costi non ammortizzati.

In base al Principio contabile OIC nr. 24, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti e fino all'esercizio 2015, se detti costi si riferivano ad una fase di start up o erano connessi ad una nuova attività.

I costi sostenuti per l'ottenimento di licenze d'uso e di concessioni si sostanziano in esborsi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di terzi, licenze di commercio, know-how e licenza d'uso di marchi.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di ottenimento della licenza o concessione ovvero, in difetto, lungo un arco temporale comunque non superiore a 5 anni.

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie tipologie di costi e di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, tipicamente immobili in uso o affitto. Tra questi ultimi costi si iscrivono quelli per manutenzioni se di natura straordinaria e di utilità pluriennale; ove invece si tratti invece di manutenzioni di natura ordinaria l'iscrizione è a conto economico, tra i costi di esercizio.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di utilizzo del bene al quale tali costi si riferiscono. Nel caso delle migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, l'ammortamento è parametrato alla residua

durata della locazione o altro diritto reale di godimento, tenuto conto dell'eventuale rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 16, le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili (cespiti) di uso durevole, che costituiscono parte permanente dell'organizzazione aziendale della Cooperativa e la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di acquisizione o produzione. Tali beni sono infatti utilizzati come strumenti di produzione del risultato della gestione caratteristica aziendale e non sono destinati né alla vendita né alla trasformazione per l'ottenimento di altri prodotti.

L'iscrizione di ogni singolo cespite nella pertinente categoria di immobilizzazione materiale avviene al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al suo possesso in capo alla Cooperativa e per il costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e di diretta imputazione, intendendo per tali tutti i costi collegati all'acquisto e sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata ovvero il cespite venga portato nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché ne abbia inizio l'utilizzazione. Vengono iscritti ad incremento del costo di acquisto soltanto gli oneri finanziari effettivamente sostenuti lungo il periodo di costruzione della immobilizzazione materiale, se di durata significativa e sempre nel limite di valore effettivamente recuperabile della immobilizzazione stessa.

Il costo di acquisto può essere incrementato solo in presenza di ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altre migliorie che comportino un aumento significativo e misurabile della vita utile del bene ovvero ne incrementino la capacità di funzionamento, la produttività o la sicurezza d'uso. Eventuali manutenzioni che non presentino queste caratteristiche sono iscritte a conto economico tra i costi per manutenzioni ordinarie.

In caso di acquisizione di una immobilizzazione materiale a titolo gratuito, l'iscrizione avviene in base al presumibile valore di mercato e tale valore viene ammortizzato con i medesimi criteri adottati per le immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso. Se l'acquisto è, in tutto o in parte, finanziato da contributi erogati in conto impianti da enti pubblici o privati, l'iscrizione avviene in base al prezzo di acquisto al lordo di tali contributi, che vengono riscontati e imputati al conto economico di pari passo con il processo di ammortamento del bene. Lo stesso dicasi per le immobilizzazioni materiali acquistate nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici o privati, se il costo di acquisto è parzialmente o interamente rimborsato per effetto delle rendicontazioni.

Il costo di acquisto originario non può essere rivalutato, se non in presenza di specifiche disposizioni di legge e conformemente ad esse: la presenza di eventuali rivalutazioni effettuate in passato (da ultimo, in applicazione di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126) ed i relativi effetti sul patrimonio della Cooperativa, sono segnalati nella presente nota integrativa, a commento delle singole voci interessate. Il residuo valore contabile delle immobilizzazioni materiali, come esistente in ogni dato momento al netto degli ammortamenti cumulati di cui si dirà, può invece essere svalutato, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 73 del Principio contabile OIC nr. 16 e in presenza di indicatori di perdite durevoli.

Il costo di acquisto delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinato, è soggetto alla procedura di ammortamento, che si articola sistematicamente lungo la vita utile stimata di ciascun cespite, definita come il periodo di tempo durante il quale si prevede di poter utilizzare il bene nel processo produttivo della Cooperativa (durata economica). Tale periodo di tempo tiene conto sia del deterioramento fisico del bene legato al trascorrere del tempo e all'utilizzo, sia del grado di obsolescenza, anche tecnologica, sia della eventuale correlazione con altri cespiti, nonché di fattori ambientali o di altra natura che incidono sulle condizioni di utilizzo ed infine di altri eventuali fattori, anche normativi, che pongono limitazioni all'uso della immobilizzazione. Più in dettaglio, il processo di ammortamento si articola mediante quote costanti quantificate sulla base dei seguenti coefficienti, applicati a tutti i beni appartenenti ad una determinata categoria, ove presente in bilancio:

- immobili e altri fabbricati: 3%, calcolato senza considerare la quota del costo riferita al terreno sottostante (pari al costo di acquisto del terreno stesso, se acquistato separatamente, ovvero al 20% o al 30%, negli altri casi)
- impianti e macchinari: 7,5% ovvero 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12% ovvero 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli per trasporto di cose: 20%
- autovetture per trasporto di persone: 25%

Nel primo esercizio di acquisizione del cespite, l'aliquota di ammortamento viene convenzionalmente ridotta al 50%, sul presupposto che ciò rifletta con sufficiente precisione il grado di utilizzazione del bene nel corso di tale esercizio. Nell'esercizio di dismissione, il cespite non viene ammortizzato.

I cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 non sono ammortizzati (e vengono conseguentemente iscritti a conto economico tra i costi dell'esercizio), ove la loro utilità pluriennale non sia apprezzabile.

Per i cespiti acquisiti in base a contratti di locazione finanziaria, ove presenti, si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Cooperativa fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa nel capitale di altre imprese.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Con il Decreto legislativo 18 agosto 2015 nr. 139 è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva comunitaria nr. 2013/34/UE, che ha introdotto la possibilità di valutare i crediti e i debiti in base al criterio del c.d. "costo ammortizzato", definito come il valore a cui è stata misurata l'attività o passività al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale e aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Tale criterio di valutazione può non essere applicato quando gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti, il che avviene ogniqualvolta si sia in presenza di crediti o debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

La Cooperativa ha fatto ricorso a tale facoltà in sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 in quanto:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli classificati nell'attivo circolante sono iscritti in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Non si comprende nel costo di acquisizione il rateo degli interessi maturati alla data di acquisto, in quanto tale rateo deve essere imputato a conto economico secondo il principio della competenza.

Il costo di acquisto viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione se desumibile dall'andamento del mercato e viene ripristinato nell'esercizio in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato al quale si fa riferimento in caso di titoli quotati è quello specifico ovvero, in mancanza, quello della Borsa Valori di Milano; per i titoli non quotati si fa invece riferimento alle quotazioni di titoli simili.

Si precisa che la Legge 4 agosto 2022 nr. 122 ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022.

La Cooperativa non ha fatto ricorso a tale facoltà di deroga, come specificato a commento delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi rappresentano rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di costi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

In forza di quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma terzo del Codice civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella determinazione di tali accantonamenti sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza, il che comporta che non sono stati costituiti fondi per rischi generici o comunque privi di giustificazione economica. Inoltre, le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi per oneri in quanto ritenute probabili e se è stimabile con ragionevole certezza il relativo ammontare.

In conformità al Principio contabile OIC nr. 31, paragrafo 19, gli accantonamenti per rischi e oneri sono stati contabilizzati prioritariamente nella voce di conto economico pertinente (raggruppamenti B, C o D), in ossequio al criterio di classificazione dei costi per natura; in difetto, gli accantonamenti per rischi sono classificati alla voce B12 mentre quelli per oneri alla voce B13.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile e in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro applicabili. Il relativo fondo accoglie pertanto il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Si è inoltre tenuto conto delle quote riversate, per legge o per opzione, ai fondi complementari.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata e di esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di soci, banche, finanziatori, fornitori e di altri soggetti (l'Erario, gli enti e istituti previdenziali, i dipendenti, ecc.).

Ciò premesso, i debiti vengono iscritti al passivo dello stato patrimoniale in base al loro valore nominale, rettificato per tenere conto di resi, abbuoni o sconti. In presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, oneri per il pagamento di commissioni di intermediazione e oneri per le eventuali imposte, anche sostitutive, collegate con l'importo del finanziamento, la rilevazione del debito è stata effettuata per l'importo erogato mentre le spese e gli oneri accessori sono stati iscritti tra i risconti attivi (e non tra le immobilizzazioni immateriali) e il loro riversamento a conto economico avviene lungo la durata del finanziamento, in base a quote costanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi rappresentano rispettivamente quote di costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti vengono imputati al conto economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi e proventi per la prestazione di servizi sono iscritti al momento della conclusione della prestazione stessa, con l'emissione della relativa fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. Tuttavia i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi che si protraggono nel tempo vengono iscritti a conto economico in base al criterio della competenza temporale.

In ogni caso l'iscrizione è per l'importo al netto di resi, sconti, abbuoni o premi e delle imposte connesse all'operazione.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi

ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica, sia se riferiti ad operazioni da attribuire alla gestione accessoria o a quella finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si forniscono i dettagli delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 1.016.756.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.738.319	1.756.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	664.595	682.347
Valore di bilancio	0	0	1.073.724	1.073.724
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	56.968	56.968
Totale variazioni	0	0	-56.968	-56.968
Valore di fine esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.738.319	1.756.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	721.563	739.315
Valore di bilancio	0	0	1.016.756	1.016.756

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Non sono state operate, né nell'esercizio in commento né in alcuno dei precedenti, rivalutazione monetarie o economiche sulle immobilizzazioni immateriali.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinate come detto in funzione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	3,3% - 11,11% - 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 3.011.397.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

Si ricorda che, in sede di chiusura del bilancio al 31/12/2020, la Cooperativa si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili di proprietà, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126 e sulla base di apposite perizie commissionate ad un esperto esterno. L'importo complessivo della rivalutazione è stato di Euro 753.343 ed è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, senza versamento della imposta sostitutiva del 3% necessaria per dare rilevanza anche fiscale al maggior valore rivalutato. La riserva è pertanto da considerare in sospensione di imposta.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.421.331	219.052	22.115	578.374	21.722	4.262.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.296	191.814	18.060	540.691	0	1.272.861
Valore di bilancio	2.899.035	27.238	4.055	37.683	21.722	2.989.733
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	17.590	4.934	85.044	30.288	137.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	20.388	0	20.388
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	20.388	0	20.388
Ammortamento dell'esercizio	79.823	8.073	1.387	26.909	0	116.194
Totale variazioni	-79.823	9.517	3.547	58.135	30.288	21.664
Valore di fine esercizio						
Costo	3.421.331	236.642	27.050	643.030	52.010	4.380.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	602.119	199.887	19.448	547.212	0	1.368.666
Valore di bilancio	2.819.212	36.755	7.602	95.818	52.010	3.011.397

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

A specificazione di quanto già indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, si precisa che le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, distintamente per categoria, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10% - 12%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 186.933 .

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	176.098	176.098
Valore di bilancio	176.098	176.098
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	176.098	176.098
Valore di bilancio	176.098	176.098

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	11.744	11.744
Variazioni nell'esercizio	-909	-909
Valore di fine esercizio	10.835	10.835
Quota scadente oltre l'esercizio	10.835	10.835

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Depositi cauzionali	10.835	10.835
Totale		10.835	10.835

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	176.098
Crediti verso altri	10.835

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Consorzio Farsi Prossimo	146.500
	Consorzio Comunità Brianza	28.048
	Bcc Milano	1.550
Totale		176.098

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Descrizione	Valore contabile
	Depositi cauzionali forniture	1.019
	Depositi cauzionali immobili	7.710
	Depositi cauzionali Università Bicocca	2.106
Totale		10.835

Attivo circolante

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2023 sono pari a € 1.798.147.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.277.604	-63.735	1.213.869	1.213.869
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.541	25.218	83.759	83.759
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	357.521	142.998	500.519	500.519
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.693.666	104.481	1.798.147	1.798.147

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	1.213.869	83.759	500.519	1.798.147
Totale		1.213.869	83.759	500.519	1.798.147

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'attivo circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Ove presenti, i crediti per i quali vi sono rischi di mancato o minore incasso sono fronteggiati da svalutazioni, da reputarsi congrue.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	86.931	6.499
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.068	5.068
Utilizzo nell'esercizio	475	475
Altre variazioni	4.593	0
Totale variazioni	9.186	4.593
Valore di fine esercizio	96.117	11.092

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Se iscritte nell'attivo circolante, le partecipazioni e gli altri titoli sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a € 377.424 .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Altri titoli non immobilizzati	383.014	-5.590	377.424
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	383.014	-5.590	377.424

Disponibilità liquide

Come indicato dal Principio contabile OIC nr. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti aperti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari), sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono invece stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 781.785.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	189.940	574.825	764.765
Danaro e altri valori di cassa	13.471	3.549	17.020
Totale disponibilità liquide	203.411	578.374	781.785

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 29.990.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	306	306
Risconti attivi	24.178	5.506	29.684
Totale ratei e risconti attivi	24.178	5.812	29.990

Le tabelle seguenti dettagliano l'aggregato in commento:

Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Affitti e spese condominiali	3.091
	Assicurazioni	15.529
	Competenze bancarie	2.532
	Canoni	5.030
	Forniture	1.955
	Quote associative	1.547
TOTALE		29.684

Dettaglio ratei attivi

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Competenze bancarie	306
TOTALE		306

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 8 del Codice civile, si rende noto che non sono stati capitalizzati interessi passivi derivanti da finanziamenti.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	112.525	500	10.100		102.925
Riserve di rivalutazione	866.040	0	0		866.040
Riserva legale	642.540	0	0		642.540
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	121.403	0	0		121.403
Varie altre riserve	1.358.088	0	3.681		1.354.408
Totale altre riserve	1.479.491	0	3.681		1.475.811
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.681	3.681	0	253.234	253.234
Totale patrimonio netto	3.096.915	4.181	13.781	253.234	3.340.550

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva ex lege 904/77	1.354.407
Totale		1.354.407

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite
Capitale	102.925	di capitale	B	102.925	0
Riserve di rivalutazione	866.040	di capitale	B	866.040	0
Riserva legale	642.540	di utili	B	642.540	0
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	121.403	di capitale	B	121.403	0
Varie altre riserve	1.354.407	di utili	B	1.354.407	3.681
Totale altre riserve	1.475.810			1.475.810	3.681
Totale	3.087.315			3.087.315	3.681
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite
	Riserva ex lege 904/77	1.354.407	di utili	B	1.354.407	3.681
Totale		1.354.407				

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle voci del patrimonio netto, salvo che esistano ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie;
- la colonna "Quota disponibile" indica la quota di riserva che è disponibile per lo specifico utilizzo indicato

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 165.706 .

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	119.473	119.473
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	46.620	46.620
Utilizzo nell'esercizio	387	387

Totale variazioni	46.233	46.233
Valore di fine esercizio	165.706	165.706

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Cooperativa verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati con pagamento previsto nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti".

Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 737.445 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	729.930
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.072
Utilizzo nell'esercizio	127.797
Altre variazioni	6.240
Totale variazioni	7.515
Valore di fine esercizio	737.445

Debiti

Si espone di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei debiti per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	36.157	-36.157	0	0	0	0
Debiti verso banche	317.380	110.107	427.487	184.816	242.671	0
Debiti verso altri finanziatori	175.000	175.000	350.000	43.596	306.404	131.579
Acconti	7.576	-7.576	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	408.910	125.830	534.740	534.740	0	0
Debiti tributari	37.167	6.085	43.252	43.252	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.931	3.670	81.601	81.601	0	0
Altri debiti	319.617	71.105	390.722	390.722	0	0
Totale debiti	1.379.738	448.064	1.827.802	1.278.727	549.075	131.579

Suddivisione dei debiti per area geografica

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	427.487	427.487
Debiti verso altri finanziatori	350.000	350.000
Debiti verso fornitori	534.740	534.740
Debiti tributari	43.252	43.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.601	81.601
Altri debiti	390.722	390.722
Totale debiti	1.827.802	1.827.802

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La tabella seguente illustra la suddivisione dei debiti a seconda che siano o meno assistiti da garanzie reali su beni di proprietà e/o abbiano quote in scadenza oltre i 5 anni successivi alla data di chiusura dell'esercizio:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	53.356	53.356	374.131	427.487
Debiti verso altri finanziatori	0	0	350.000	350.000
Debiti verso fornitori	0	0	534.740	534.740
Debiti tributari	0	0	43.252	43.252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	81.601	81.601
Altri debiti	0	0	390.722	390.722
Totale debiti	53.356	53.356	1.774.446	1.827.802

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni iscritte tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.130.929 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34	-34	0
Risconti passivi	1.229.478	-98.549	1.130.929
Totale ratei e risconti passivi	1.229.512	-98.583	1.130.929

Le tabelle seguenti evidenziano il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato:

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Importo
	Risconti su contributi	1.122.367
	Risconti su ricavi per rette e corrispettivi	8.562
TOTALE		1.130.929

Conto economico

Si riportano di seguito le informazioni relative ai ricavi e ai costi, rinviando per maggiori dettagli all'esame del conto economico e per maggiori informazioni di natura qualitativa circa l'andamento dell'esercizio alla lettura della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

La tabella seguente dà evidenza della composizione del valore della produzione, nonché delle variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.664.351	4.087.241	422.890	11,54
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	395.112	728.878	333.766	84,47
altri	220.152	187.172	-32.980	-14,98
Totale altri ricavi e proventi	615.264	916.050	300.786	48,89
Totale valore della produzione	4.279.615	5.003.291	723.676	16,91

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati erogati da enti pubblici e privati allo scopo di integrare i ricavi della Cooperativa in caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure allo scopo di ridurre i costi di esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi a PPAA	2.849.422
	Ricavi da privati	1.237.819
Totale		4.087.241

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella seguente riporta invece la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	4.087.241
Totale		4.087.241

Costi della produzione

Si forniscono di seguito i dettagli circa le voci che compongono i costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.750	267.170	39.420	17,31
per servizi	1.402.468	1.606.496	204.028	14,55
per godimento di beni di terzi	117.851	144.205	26.354	22,36
per il personale	2.221.938	2.331.912	109.974	4,95
ammortamenti e svalutazioni	197.165	173.162	-24.003	-12,17
accantonamenti per rischi	4.200	46.620	42.420	1.010,00
oneri diversi di gestione	99.757	175.191	75.434	75,62
Totale costi della produzione	4.271.129	4.744.756	473.627	11,09

La tabella seguente fornisce un dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Dettaglio costi per servizi

	Descrizione	Importo
	Collaboratori occasionali e professionali	261.964
	Prestazioni da terzi	538.144
	Utenze	174.736
	Pulizie ristorazione e vigilanza	218.922
	Assicurazioni	57.666
	Commissioni bancarie	11.795
	Spese utenti e pocket money	195.816
	Canoni assistenza e manutenzioni	93.376
	Altri costi per servizi	54.077
TOTALE		1.606.496

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari a carico dell'esercizio è negativo per € -5.299 .

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni in altre società e enti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.559
Altri	302
Totale	13.861

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si forniscono di seguito le prescritte indicazioni in merito alle rettifiche di valore apportate alle attività finanziarie.

I fondi ed i titoli detenuti dalla Cooperativa e classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono stati aggiornati in base al loro valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. A tale fine, è stata iscritta a conto economico una svalutazione pari a € 2.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio, secondo la definizione di cui all'art. 2427, comma primo, numero 13 del Codice civile.

Parimenti, non sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio in commento.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dal Documento OIC nr. 10 e conformemente a quanto previsto dall'articolo 2425-ter del Codice civile, si comunica che il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è stato predisposto con il metodo c.d. "indiretto".

Altre informazioni

Nella parte conclusiva della presente nota integrativa si riportano infine tutte le altre informazioni relative al bilancio di esercizio non inerenti alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il dato relativo al numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio, suddiviso per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	63
Altri dipendenti	13
Totale dipendenti	86

Si precisa che il numero di unità lavorative per anno (ULA), calcolate ai sensi di quanto previsto dal DM 18 aprile 2005 per la determinazione della dimensione aziendale, è pari a: 64,67

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 16 del Codice civile, si riportano di seguito i compensi riconosciuti ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo nel corso dell'esercizio in commento:

	Sindaci
Compensi	11.754

Titoli emessi dalla società

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né titoli e valori simili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non vi sono informazioni sugli strumenti finanziari emessi, da fornire ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 19 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 9 del Codice civile, i rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, se esistenti, sono indicati in bilancio per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata, viene indicato nella presente nota integrativa al valore dello stesso alla data di riferimento del bilancio.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale.

La valutazione dei beni di terzi esistenti presso la Cooperativa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Importo
Garanzie	512.100

Gli impegni e garanzie iscritte nei conti d'ordine ammontano a complessivi € 512.100, di cui € 320.000 costituiti da ipoteche e € 192.100 da pegni su titoli e fondi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 20 del Codice civile, si comunica che non sono stati posti in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ove presenti, le operazioni con parti correlate, come definite dall'art. 2427, comma primo, numero 22-bis del Codice civile e oggetto del Principio contabile OIC nr. 24, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-ter del Codice civile, si comunica che non sono stati stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale del bilancio qui in commento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano ulteriori indicazioni specifiche.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Società risulta iscritta dal 20/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al numero A119061, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, neppure a titolo di ritorno.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Ai sensi della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, le cooperative sociali si prefiggono lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

La Cooperativa appartiene alla prima categoria di cooperative sociali.

Con riferimento alla movimentazione in ingresso e in uscita dei soci, si segnala che, nel corso del 2023, si è registrata l'ammissione di 4 nuovi soci lavoratori e la cessazione di 3 soci lavoratori e di 1 socio volontario.

I soci alla data del 31/12/2023 sono complessivamente 77, di cui 56 lavoratori e 21 volontari.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società, in quanto cooperativa sociale, soddisfa di diritto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni transitorie e di attuazione del Codice civile) il requisito della mutualità prevalente previsto dall'art. 2513 del Codice civile stesso. Come tale, essa è altresì di diritto ONLUS e Ente del Terzo Settore ed è iscritta all'apposito registro RUNTS tenuto dalle Camere di Commercio.

Pur non essendo tenuta al rispetto dei requisiti di mutualità prevalente previsti per le cooperative diverse da quelle sociali, si forniscono di seguito i dati relativi agli scambi mutualistici con i soci:

Prospetto mutualità prevalente cooperative

Descrizione	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Collaboratori	246.570	16.181	6,56
Dipendenti	2.331.812	1.651.886	70,84
Media ponderata			64,69

Informazioni ex art. 2545 del Codice civile

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice civile, tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto, il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le indicazioni richieste dall'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 nr. 124, in merito alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni. Per la compilazione della tabella si è tenuto conto di quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (<https://www.rna.gov.it>)

Tabella Aiuti di Stato

CF Beneficiario	Cod CAR	Rif. Misura Aiuto (CE)	Titolo Misura	Cod. COR	Data Concessione	Importo Elemento di Aiuto
3.991.940.960	27.021	nd	PUOI- PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	16.084.565	19/10/2023	600
3.991.940.960	25.117	nd	VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE	16.067.878	25/10/2023	7.000

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

3.991.940.960	24.671	nd	PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027, Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze	16.129.510	14/11/2023	2.900
3.991.940.960	15.959	SA.57752 82020/N)	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	15.630.936	31/05/2023	21.561
3.991.940.960	24.576	nd	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027	15.935.401	04/08/2023	2.000
3.991.940.960	24.576	nd	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027	16.067.480	24/10/2023	2.000
3.991.940.960	24.576	nd	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027	12.523.896	24/05/2023	3.000
3.991.940.960	25.823	nd	Fondo Enti Terzo Settore Energia - Persone con disabilità e Anziani	16.147.201	08/11/2023	1.305
						40.366

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In applicazione di quanto richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-septies del Codice civile il Consiglio di amministrazione, considerato il positivo risultato della gestione mutualistica e anche le necessità finanziarie future della Cooperativa, connesse con gli importanti lavori di ristrutturazione della sede di Via Montecassino, propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile di esercizio di € 253.234:

- a riserva legale ex. art. 2545 quater del Codice civile, per la quota di legge del 30% (da calcolarsi sull'utile di bilancio di € 253.234), pari a € 75.970
- a ristorno a favore delle socie lavoratrici e dei soci lavoratori, da riconoscersi sotto forma di aumento gratuito del

valore delle azioni da ciascuno di essi detenuta, per l'importo complessivo di € 50.000

- ai fondi mutualistici di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59, per la quota ivi prevista del 3% (da calcolarsi sull'utile al netto del ristorno), pari a € 6.097

- a riserva straordinaria, per la differenza di € 121.167

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Si ritiene di non dover fornire indicazioni ai sensi di quanto richiesto dall'art. 7-ter del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 nr. 231 in merito ai tempi medi di pagamento delle transazioni, in quanto non si rilevano ritardi o criticità significative.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del Decreto legislativo 14 dicembre 2019 nr. 14 (c.d. "Codice della crisi"), il Consiglio di amministrazione comunica che la Cooperativa si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, che affianca le attività a carico dell'organo di controllo esterno.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario dei flussi di cassa e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio nonché il risultato economico dell'esercizio stesso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Marco Meregalli



NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERAT IVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960 , Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960 , N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 102.925,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2023

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	253.234	-3.681
Interessi passivi/(attivi)	5.299	-1.599
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.615	218
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	253.918	-5.062
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	46.620	4.200
Ammortamenti delle immobilizzazioni	173.162	197.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2	13.766
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	129.072	173.263
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	348.856	388.394
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	602.774	383.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	63.735	-291.909
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.254	62.058
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-5.812	673
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-98.583	80.085
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-87.365	-3.363
Totale variazioni del capitale circolante netto	-9.771	-152.456
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	593.003	230.876
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-5.299	1.599
(Utilizzo dei fondi)	-387	-23.355
Altri incassi/(pagamenti)	-120.650	-91.428
Totale altre rettifiche	-126.336	-113.184
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	466.667	117.692
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-137.856	-557.481
Disinvestimenti	3.500	3.595
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.106	-21.000

Disinvestimenti	2.115	876
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-214.937	0
Disinvestimenti	221.641	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-127.643	-574.010
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	87.294	-110.204
Accensione finanziamenti	197.813	0
(Rimborso finanziamenti)	-36.157	-84.854
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	500	500
(Rimborso di capitale)	-10.100	-900
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	239.350	-195.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	578.374	-651.776
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	189.940	843.113
Danaro e valori in cassa	13.471	12.074
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	203.411	855.187
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	764.765	189.940
Danaro e valori in cassa	17.020	13.471
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	781.785	203.411

NOVO MILLENNIO

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale in Monza (MB) – Via Zucchi nr. 22/B

Capitale sociale Euro 102.925 interamente versato

Bilancio di esercizio al 31.12.2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) PREMESSA

Dallo Statuto:

“La Cooperativa è promossa nell’ambito delle attività della Fondazione Caritas Ambrosiana con lo scopo di sviluppare e gestire, con particolare riferimento alla zona Pastorale V (Monza e Brianza) ed in stretta collaborazione con la Caritas Zonale, i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari. Si prefigge di sviluppare tutte le attività necessarie e utili alla promozione pastorale e culturale della carità, attuando e condividendo le finalità ed i valori della Caritas Ambrosiana.

La Cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà senza finalità di lucro. Ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini in vista dello sviluppo integrale dell’uomo. Persegue la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione dei Servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla Legge 8.11.1991 n. 381, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto e dando continuità di occupazione lavorativa ai soci.

La Cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale e propone Servizi in campo sociale, assistenziale e educativo, volti a favorire e facilitare l’inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, minori, anziani, tossicodipendenti, alcolisti, malati terminali, extracomunitari e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone svantaggiate o in stato di emarginazione.

Nell'ambito di questo scopo la Cooperativa si propone di promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali gli interventi di risposta al bisogno, la loro integrazione con le strutture del territorio, la loro interazione con le comunità per un'effettiva integrazione dei soggetti.

Effettua inoltre una funzione di sensibilizzazione e di ricerca di modelli di intervento innovativi e sperimentali, per rispondere in maniera adeguata e significativa alle diverse forme di povertà manifestate o al recupero, con soluzioni concrete, di valori quali la famiglia e la genitorialità.

La Cooperativa si propone inoltre di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione.

Infine, la Cooperativa potrà fornire occasione di lavoro in favore dei propri Soci al fine di elevare e migliorare le loro condizioni economiche e sociali"

2) CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente relazione sulla gestione vi viene proposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Nel prosieguo, in conformità alla disposizione sopra richiamata, si fornirà un quadro esauriente e fedele dell'andamento e del risultato della gestione nel corso dell'esercizio 01.01.2023 – 31.12.2023, distintamente per settore di attività (vedi capitolo 3); verrà quindi fornita una analisi per indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, coerentemente con l'entità e la complessità della gestione e nella misura necessaria alla comprensione della stessa (vedi capitolo 4); verranno in seguito fornite, nel capitolo 5, le altre informazioni richieste

dal Codice civile per le società cooperative e in particolare quelle previste dall'art. 2428, quelle di cui all'art. 2528 in merito ai criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci e quelle di cui agli artt. 2513 e 2545 in merito alla prevalenza dell'attività mutualistica; infine, si forniranno le informazioni richieste dalla Legge 59/1992 e da altre norme di legge che fanno riferimento alla relazione degli amministratori sul bilancio di esercizio.

3) SITUAZIONE DELLA COOPERATIVA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2023

3.1 Quadro d'insieme

3.1.1 Panoramica generale

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 253.234, dovuto per la maggior parte all'impegno profuso dai dipendenti che ha portato a produrre un maggior fatturato non ostante la carenza del personale dipendente dovuta alla scarsità di offerta sul mercato del lavoro di personale adeguato alle mansioni richieste; in parallelo, c'è stata un'attenzione particolare al contenimento dei costi operativi; inoltre, si era previsto un aumento del costo del personale dipendente di circa Euro 67.000 euro a fronte del rinnovo del C.C.N.L. che si prevedeva avesse incidenza già a partire dall'anno 2023, invece tale aumento è slittato nell'anno 2024 senza contemplare una quota di arretrati da erogare per l'anno precedente.

Il valore della produzione ammonta a Euro 5.003.291, con un sensibile incremento (17% circa) rispetto al dato dell'esercizio precedente. All'interno di tale aggregato, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.664.351 del 2022 a Euro 4.087.241 dell'esercizio in commento, mentre gli altri ricavi di natura non commerciale, tra i

quali i contributi ricevuti, sono aumentati da Euro 615.264 a Euro 916.050.

I costi di produzione registrano un incremento correlato all'espansione dell'attività, passando nel complesso da Euro 4.271.129 dell'esercizio 2022 a Euro 4.744.756 (+ 11% circa). All'interno di questo aggregato, si segnala che i costi del personale (Euro 2.331.912, in aumento di Euro 109.974 rispetto all'esercizio precedente, + 5% circa) rappresentano quasi il 50% del totale di costi della produzione. Il minor incremento dei costi del personale rispetto al complesso dei costi operativi dipende anche dalla già richiamata difficoltà, riscontrata nel 2023, nel trovare sostituzioni di personale specializzato per i servizi della Cooperativa.

La Cooperativa ha continuato, nell'esercizio in commento, a adottare le strategie volte a gestire l'emergenza e a promuovere la prevenzione del diffondersi del virus e la sicurezza all'interno dei centri e dei servizi in gestione, adottando protocolli in linea con le disposizioni legislative e attuando un costante aggiornamento in merito alle stesse, nonché attuando la massima attenzione alla relazione con le famiglie, gli utenti e gli operatori impiegati nei centri e servizi stessi.

L'anno 2023 è stato l'anno del festeggiamento dei 20 anni di vita di Cooperativa, che ha visto l'ulteriore sviluppo di nuove risposte ai bisogni del territorio, con risorse umane in aumento a servizio delle persone che mettiamo al centro della nostra attività, con competenze differenti che si sono integrate in una Cooperativa sempre più in espansione.

Nello specifico, il 13 giugno 2023, presso la nuova proprietà di via Montecassino n. 8 in Monza, vi è stato il momento della festa, del ricordo e del ringraziamento reciproco per questo percorso di vita

cooperativa che sta continuando. Per dare risalto a questa annualità "speciale" sono stati organizzati, da giugno a dicembre, differenti eventi che hanno coinvolto le socie e i soci, le lavoratrici e i lavoratori, le volontarie e i volontari, i diversi servizi con i loro beneficiari e tutte le persone che da sempre accompagnano o vogliono accompagnare Novo Millennio nella sua crescita.

Nel corso del 2023 è iniziato ed è stato portato a termine un percorso di accompagnamento attraverso l'Agenzia APS di Milano finalizzato alla riflessione su possibili cambiamenti della matrice organizzativa della Cooperativa. Tale percorso ha prodotto un pensiero orientato ad una gestione dell'organizzazione maggiormente diffusa. La riorganizzazione vedrà il suo sviluppo nel corso del 2024.

In estrema sintesi:

- il Piano per la Triennalità 2020-2022 è stato prorogato nell'anno 2023 ed è stato oggetto dello strumento di monitoraggio predisposto. Il Consiglio di amministrazione ha continuato a svolgere un'intensa attività dal punto di vista operativo con il Consiglio Direttivo per confrontarsi rispetto a tematiche gestionali trasversali di Cooperativa, che hanno un'incidenza sul livello tecnico e sul livello politico-strategico;
- terminata nel 2022 la fase conclusiva dell'acquisto della sede dell'immobile che ospita la sede amministrativa di Via Montecassino a Monza, nel 2023 è iniziata una fase intensa legata alla ristrutturazione delle parti oggetto dell'acquisto secondo due attività principali: la sostituzione dell'attuale tetto con un nuovo tetto coibentato e a norma e la manutenzione straordinaria dell'immobile. Gli eventi internazionali e le nuove

normative governative, in particolar modo le agevolazioni fiscali legate ai crediti di imposta e all'ecobonus per le ristrutturazioni, hanno implicato un ricalcolo complessivo dei costi e delle opportunità di sgravio, che congiuntamente all'attesa della risposta istituzionale hanno determinato, *ob torto collo*, uno slittamento dei lavori al 2024;

- la Cooperativa ha continuato le consulenze nel campo della raccolta fondi e della comunicazione, attivando il progetto "Tracce di colore" con l'Agenzia Buona Causa sia per dare concretezza alla necessità di risorse economiche per gli interventi di ristrutturazione, sia per continuare il lavoro di implementazione dell'attività di Comunicazione e Fundraising;
- nell'ambito della nuova organizzazione adottata per far fronte alla pandemia da Covid-19, in ottemperanza alla normativa regionale, a fine 2022 è stato predisposto il Piano Operativo Pandemico (POP) e sono stati predisposti tutti gli aggiornamenti previsti dalla nuova normativa. In particolare, è stato strutturato un organigramma per la sicurezza dell'emergenza pandemica e sono stati nominati i Referenti dell'Emergenza Pandemica e i membri del Comitato Multidisciplinare di Supporto. Nel 2023 è proseguita l'azione di gestione e monitoraggio dei contagi e della supervisione di procedure e protocolli;
- la Cooperativa, in contatto costante con il Consorzio Farsi Prossimo di Milano e con Confcooperative, ha iniziato nel 2022, ottenendolo a marzo 2023 il finanziamento previsto dal dispositivo "BCC-Spegni la bolletta", creato da Confcooperative con le BCC e il Fondo Sviluppo per supportare le imprese nel fare

fronte ai notevoli aumenti di spesa per l'energia elettrica ed il gas. Si tratta di un finanziamento ricevuto da BCC Milano di Euro 250.000, i cui interessi a debito sono rimborsati da Fondo Sviluppo: il mutuo è stato stipulato in data 23 marzo 2023 e il rimborso integrale è previsto entro il 23 marzo 2026;

- nel corso dell'anno è continuata l'attività della "Commissione povertà, lavoro e casa", costituita nel 2020 con l'obiettivo di individuare, all'interno delle aree di lavoro, bisogni e possibili risposte alternative e in aggiunta a quelle esistenti. Oltre ai consueti partecipanti (Caritas Monza, Associazioni Monza Ospitalità e San Vincenzo), la Commissione, che ha l'obiettivo di creare sinergie per rispondere alle urgenze di tanti nuclei in difficoltà si è allargata ad altre realtà del territorio (Cooperativa Meta);
- l'attività nell'Area Stranieri della gestione dei CAS è continuata attraverso l'affidamento del Servizio al Consorzio Comunità Brianza, con la partecipazione a un bando sull'accoglienza diffusa indetto dalla Prefettura di Monza e Brianza. La partecipazione al bando ha significato, per la Cooperativa, il voler riconfermare i valori di accoglienza e di integrazione di cui la Cooperativa stessa è portatrice, ri-condividendoli con le altre Cooperative partecipanti al bando stesso;
- la Cooperativa ha inoltre partecipato, insieme ad altre Cooperative del Consorzio Farsi Prossimo di Caritas Ambrosiana, a un progetto promosso dal Dipartimento per la Protezione Civile per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, prendendo in gestione quattro nuovi appartamenti in

collaborazione con parrocchie e privati del territorio della provincia di Monza e Brianza e di Como;

- è proseguito il processo di integrazione progettuale e di servizi fra le quattro Aree di attività della Cooperativa (vedi sotto per maggiori informazioni), attivando anche interventi di sostegno alla famiglia e progetti per il “Dopo di noi”. In tal senso, sono proseguite le iniziative e riflessioni per valorizzare le competenze dell’Area Salute Mentale nel supporto a situazioni ed esigenze particolari presenti in altri Servizi (Alba Chiara, Casa Jobel e Housing Sociale);
- è proseguita l’attività di sensibilizzazione del territorio sui valori ai quali la Cooperativa è orientata nell’espletamento dei servizi. In particolare, è proseguita la fase post-progettuale di “TikiTaka”, coinvolgendo i 5 Ambiti Territoriali della Provincia di Monza e Brianza, alcuni Comuni del territorio Provinciale e in particolare il Comune di Monza e il Comune di Desio, Caritas Monza, la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e numerosi altri enti tra consorzi, cooperative e associazioni operanti sul territorio di Monza e Brianza nel campo sociale e sui temi legati ai minori e alla disabilità. Si sono attivate, a tal proposito, alcune azioni territoriali tematiche, con il coinvolgimento della Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, che ha chiesto alla Cooperativa il coordinamento di tali azioni;
- nell’ambito di progetti di rete territoriali rivolti alla disabilità che coinvolgono Comuni, associazioni, parrocchie e famiglie, la Cooperativa ha portato avanti, anche per il 2023, il progetto

“Una via per le città”, che vede una serie di azioni trasversali nella Provincia di Monza e Brianza e il progetto “Una via per i territori”, allargato alla Diocesi di Milano e in cooperazione con la Commissione disabilità della Caritas Ambrosiana e la Caritas della Zona Pastorale V. Grazie al contributo di Euro 100.000 in parte per l’anno 2022 e in buona parte per l’anno 2023, sono stati sostenuti 18 progetti in diverse zone della Diocesi e della Provincia;

- la stesura del bilancio sociale 2023, a differenza di quanto accaduto per l’anno 2022, ha visto l’adesione di un buon numero di socie e soci di Cooperativa. Il gruppo di lavoro, ritrovatosi più volte per svolgere al meglio l’elaborato, ha esaminato con attenzione i servizi presenti in Cooperativa, i beneficiari diretti e indiretti, le collaborazioni in atto e quelle da ri-programmare e tutte le ricadute sociali delle attività, sia sulla Cooperativa che sugli stakeholders. Anche per questa annualità è stato utilizzato lo strumento messo a disposizione da Confcooperative attraverso il portale NODE.
- anche nell’esercizio 2023 permane una difficoltà nella ricerca del personale che risulta essere molto faticosa e ciò tanto nella fase di ricerca e selezione quanto come ricaduta sul carico di lavoro per le operatrici e gli operatori in servizio;
- in adempimento al D.lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa (Codice Etico, Modello Organizzativo Gestionale, Organismo di Vigilanza), la Cooperativa ha operato secondo l’iter procedurale definito;

- la Cooperativa ha partecipato a tavoli tecnici e commissioni del Consorzio Farsi Prossimo e del Consorzio Comunità Brianza, dando vita a numerose idee progettuali. In particolare, si sottolinea la continuazione del Progetto Me.Te.Ora, nato in collaborazione con le cooperative Filo di Arianna, Farsi Prossimo, Sociosfera e Arcobaleno, afferenti al Consorzio Farsi Prossimo (a cui compete la regia) e finanziato da Fondazione Peppino Vismara di Milano per un biennio. Il progetto è dedicato a giovani e giovanissimi fragili afferenti e non ai servizi sociali del territorio;
- a dicembre, l'Amministrazione comunale di Sovico ha conferito a CasAmica, servizio di housing sociale dell'Area socioeducativa, il Premio Cazzaniga, per il lavoro svolto a favore di donne con figli in situazione di fragilità sociale ed abitativa. Il premio consiste in una targa che ricorda il sacrificio del volontario concittadino Luigi Cazzaniga e in un versamento di Euro 4.000 da destinare alla Cooperativa;
- La Cooperativa ha proseguito nelle proprie iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti (soci e non soci), attraverso:
 - campagne informative sull'uso di Cooperazione Salute, la mutua prevista dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali, anche promuovendo iniziative con il Poliambulatorio di Viale Jenner in Milano gestito dalla cooperativa consorziata Farsi Prossimo Salute;
 - la promozione e l'organizzazione dello smart working per quanti più profili professionali sia stato possibile;

- la flessibilità oraria per le lavoratrici e i lavoratori, compatibilmente con le mansioni di lavoro, soprattutto per lavoratrici in rientro dalla maternità;
- infine, Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa, da sempre attento ad attuare una politica volta a favorire la parità di genere non solo al proprio interno, ma cercando di favorire relazione e rapporti commerciali con aziende e professionisti altrettanto impegnati nelle tematiche di inclusione e parità di genere, ha deciso di istituire ed implementare un sistema di gestione in accordo con il documento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere". A fronte di ciò, la Cooperativa ha ottenuto in data 28 dicembre 2023 la certificazione UNI/PdR 125:2022 - "Sistema di gestione per la parità di genere" e, in accordo con quanto riportato all'interno della UNI/PdR 125:2022, è stato istituito il Comitato Guida per l'attuazione ed il monitoraggio del sistema di gestione implementato e per la Politica di parità di Genere. Il Consiglio di amministrazione, in collaborazione con il Comitato Guida, ha inoltre deciso di adottare una politica che si proponga di valorizzare e tutelare le diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, perseguire la parità di genere, valorizzare le diversità e supportare l'empowerment femminile.

3.2 Residenza "Maria Paola Colombo Svevo"

La Residenza Maria Paola Colombo Svevo (www.pensionato.org) è situata in via Medici n. 33 a Monza e ospita donne lavoratrici e studentesse. Inoltre, al suo interno la Residenza ha una quota riservata per donne con percorsi di housing sociale gestiti dalla Cooperativa.

La Residenza ha una capienza complessiva di 34 posti letto tutti in camere singole, delle quali circa la metà con bagno privato annesso.

In organico vi sono: un direttore part-time, una volontaria presente 6 ore a settimana, due amministrative a 5 ore ciascuna e il personale addetto alle pulizie, dipendente di una Cooperativa sociale esterna.

Il risultato economico continua a essere gravato dalle quote di ammortamento del diritto di usufrutto e dei costi della ristrutturazione e dalla attivazione di alcune "quote sociali" a favore delle ospiti.

Prosegue la convenzione con l'Università Bicocca di Milano, che prevede la disponibilità di 10 camere senza bagno per utenti segnalate da quest'ultima.

Il numero complessivo delle giornate di riempimento camere nel corso del 2023 è stato pari a 12.340.

La tipologia delle ospiti, pur mantenendo una sua varietà, tende a polarizzarsi sulla figura della studentessa universitaria e su quella dell'insegnante precaria della scuola dell'infanzia, elementare e media.

Vi è inoltre una percentuale di posti letto riservati per progetti di housing sociale legati a donne con problematiche di tipo abitativo, comprendendo anche richieste di inserimento da parte dei servizi sociali del territorio.

3.3 Servizio di Housing Sociale

Il Servizio di Housing Sociale, attivo dal 2014, è un servizio articolato che viene definito "diffuso". Tale Servizio, infatti, non è accentrato su una sola unità operativa ma è composto da diverse unità che trovano una sintesi nel loro senso progettuale orientato verso i percorsi di autonomia e che, anche logisticamente, è distribuito su più territori: Monza, Brugherio, Sovico e Desio. Inoltre, continua il servizio

consulenziale che, a partire dal 2021, ha accompagnato l'équipe di un progetto della Caritas di Vimercate. Nel 2020 la Cooperativa ha partecipato con successo, insieme a Consorzio Comunità Brianza, al bando di Accordo Quadro nell'Ambito di Carate (13 comuni), in relazione alla "implementazione dei servizi di assistenza sociale per il reddito di cittadinanza e per i servizi di base su alcuni Comuni, la fascia della grave marginalità e l'emergenza abitativa". Tali servizi di assistenza sono stati attivi per tutto il 2023. Sempre con le associate di Consorzio Comunità Brianza che formano il Sistema Abitare, la Cooperativa partecipa alla co progettazione legata a Co.de.Bri. e all'Ambito di Desio per le emergenze abitative.

Continuano le collaborazioni con gli altri servizi della Cooperativa, a partire da una collaborazione stabile con la Residenza Svevo ma anche con le Comunità Alba Chiara, Casa Jobel e i servizi dell'Area Salute Mentale, oltre che con alcune progettazioni dell'Area Disabilità e Inclusione, in particolare sul progetto "Una via per la città".

In linea con il modello progettuale e con l'espansione del servizio, l'équipe educativa si è stabilizzata nei numeri ed è formata da una coordinatrice (part-time) e da sei educatrici/tori (part-time), muovendosi in maniera funzionale tra le varie unità operative e lavorando, dal lunedì al venerdì, indistintamente sulle progettualità individuali del servizio nel suo complesso, comprese quelle non legate alle residenzialità. Molto stretta è la collaborazione con l'Ufficio di Ambito di Carate, all'interno del quale vi è la presenza di assistenti sociali della Cooperativa.

Le unità operative residenziali strutturali del servizio sono date da: 7 appartamenti a Sovico; 2 appartamenti a Monza; 4 appartamenti a

Desio; 1 villa dedicata al co-housing a Brugherio e 5 stanze presso la Residenza Maria Paola Colombo Svevo.

Più precisamente:

Abitare Insieme

In collaborazione con il Comune di Brugherio e con l'Associazione Monza Ospitalità, nel febbraio 2010 si è attivato un progetto di co-housing sociale denominato "Abitare Insieme", all'interno di una villetta a schiera confiscata alla mafia. La possibilità è quella di accogliere quattro nuclei, che necessitano di un periodo di accompagnamento mirato.

Nell'anno 2023, abbiamo avuto la dimissione di un nucleo che ha trovato una soluzione in autonomia.

Progetto Aliante

È un servizio di tipo educativo che ha come obiettivo l'affiancamento guidato verso percorsi di autonomia di ragazze e giovani donne che escono da esperienze comunitarie, con o senza un provvedimento di prosieguo amministrativo, nonché di donne adulte che manifestano difficoltà nel raggiungere situazioni emancipatorie e di autonomia. Il servizio è aperto tutto l'anno e si struttura all'interno della Residenza Maria Paola Colombo Svevo, nel quadro di un progetto di integrazione in una realtà maggiormente "normalizzante" e socializzante.

Nel 2023 ci sono stati tre ingressi e una dimissione.

Casa Medici 1

Appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza, è un servizio di accoglienza temporanea per donne sole, donne con figli per e con i quali i servizi sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al

bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2023 vi è stata la conferma di un nucleo monoparentale con due minori, che sta proseguendo il suo percorso di avviamento all'autonomia.

Casa Medici 2

Secondo appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza. Anche in questo caso si tratta di un servizio di accoglienza temporanea per donne sole o donne con figli per e con i quali i servizi sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2023, vi è stata la conferma di un nucleo monoparentale con un minore, che sta proseguendo il suo percorso di avviamento all'autonomia.

CasAmica

Il progetto "CasAmica" è nato dall'idea di ridare una funzione sociale e riaprire alla comunità locale un edificio ormai in disuso e da ristrutturare a Sovico, sede della storica Cooperativa Libertas. Per attuare questo progetto di riqualificazione, il Consorzio Farsi Prossimo di Milano ne ha affidato nel 2018 la gestione alla Cooperativa. È un complesso composto da una palazzina con 5 appartamenti per l'accoglienza di nuclei monoparentali in situazioni di fragilità abitativa e/o sociale; un Centro di Ascolto Caritas e un piccolo parco giochi, entrambi aperti alla cittadinanza sovicese.

La pandemia ha interrotto l'apertura al pubblico del parchetto. Nel 2023 delle due unità abitative (Casa Puecher e Casa Matteotti), che si erano

aggiunte alla Palazzina storica di base, si è scelto di rinunciare a Casa Puecher per problemi di tipo strutturale. Durante il 2023 sono stati dimessi due nuclei e ne sono stati accolti altrettanti.

Nell'accordo stipulato con l'Ambito di Carate, è proseguita la collaborazione sulla grave marginalità che è coordinata dal Consorzio Comunità Brianza, ma è attivata da alcuni operatori della Cooperativa.

Desio di Casa

Continua la collaborazione con la ex Cooperativa edificatrice Pro Desio-Acli e si è conclusa la rendicontazione del bando Cariplo che ha consentito la partenza del Progetto Desio di Casa, un progetto di housing sociale costituito da 4 appartamenti (bi e trilocali) e volto ad accogliere persone che vivono fragilità di nature diverse ma soprattutto si trovano in uno stato di emergenza abitativa. Nel 2023 sono stati dimessi due nuclei e accolto uno, all'interno della coprogettazione con Consorzio Comunità Brianza e Co.de.Bri. Inoltre, è stato accolto un nucleo in accordo con la Caritas di Desio.

3.4 Servizio RDC di Ambito Territoriale di Carate Brianza

Per quanto riguarda il comparto legato all'Ambito Territoriale di Carate Brianza, si segnala lo sviluppo del servizio nel corso del tempo, qui di seguito descritto. Da febbraio 2017 la Cooperativa è stata selezionata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza quale soggetto deputato alla gestione della misura SIA (sostegno inclusione attiva), successivamente REI (reddito di inclusione), RDC (reddito di cittadinanza) e infine ADI (assegno di inclusione). Dal 2018, per il tramite di Consorzio Comunità Brianza che gestisce l'appalto dell'area adulti per l'Ambito di Carate, la Cooperativa (in qualità di socia di Consorzio Comunità Brianza) ha garantito la figura di risorse umane

quali assistenti sociali come case manager dei beneficiari SIA-REI-RDC-ADI. Più in dettaglio il servizio attiva tutte le azioni, finanziate tramite progettazioni ministeriali e/o regionali, affidate alla gestione associata dell'Ambito Territoriale a valere sul Fondo Povertà. Il servizio ha lo scopo di attivare progettualità di reinserimento e inclusione sociale a favore di soggetti adulti che presentino difficoltà di qualsiasi genere (ad esempio perdita del lavoro, sfratti esecutivi, insufficienza reddituale, ecc.), attivando tutte le risorse personali e territoriali ritenute necessarie per supportare la persona e il nucleo familiare a fuoriuscire dalla situazione di difficoltà, in accordo coi servizi comunali territoriali. Lo svolgimento dei servizi sopra descritti è assicurato dalle seguenti figure professionali:

- una coordinatrice, incaricata delle seguenti mansioni:
 - collaborare con l'Ufficio di Piano al fine di favorire sinergie con gli altri centri che sul territorio si occupano di sostegno economico, formazione, reinserimento lavorativo, mantenimento dell'alloggio o sostegno nel reperimento di soluzioni abitative di emergenza, temporanee o a canoni popolari, sociali, calmierati ecc.;
 - favorire, con il supporto del predetto Ufficio di Piano, il costante raccordo coi servizi sociali territoriali;
 - presiedere l'équipe multidisciplinare dei progetti di presa in carico per beneficiari del RDC;
 - coordinare e monitorare lo sportello supporto bandi;
 - coordinare e monitorare lo sportello educazione finanziaria

- quattro assistenti sociali, incaricate di prendere in carico gli adulti e i nuclei familiari segnalati dai servizi sociali (in quanto destinatari RDC-ADI) e di attivare, a loro favore, progettualità *ad hoc*, sempre mantenendosi in costante raccordo con i servizi sociali e specialistici.

Dall'inizio del servizio, fino al 31 dicembre 2023 il numero di nuclei che l'équipe ha avuto in carico è stato pari a 491.

3.5 Comunità "Alba Chiara"

Alba Chiara è una Comunità educativa per ragazze minorenni adolescenti, che vivono situazioni di disagio socio familiare e che vengono segnalate dai servizi sociali del territorio o dagli Uffici Tutela Minori.

La Comunità è situata in un grande appartamento nel complesso di via Medici a Monza. Può accogliere fino a otto ragazze tra i 14 e i 18 anni. È possibile essere accolte in Alba Chiara anche oltre la maggiore età (in caso di prosieguo amministrativo).

Dal 2022 la Comunità è stata abilitata ad accogliere ragazze in ex Misura 6 (sostegno psicologico in condizione di grave maltrattamento ed abuso). Per ottemperare a questo servizio, a nome della Cooperativa, la Comunità Alba Chiara ha attivato una convenzione con alcuni studi di psicologia sul territorio di Monza, al fine di ottenere una risposta celere alla necessità di presa in carico delle ragazze, ma a un prezzo calmierato. Nel 2023 hanno usufruito di questo servizio quattro ragazze.

La permanenza presso la Comunità è residenziale e può variare nei tempi a seconda dei progetti educativi concordati. La copertura oraria della Comunità è di 24 ore su 24 per tutto l'anno ed è garantita dalla presenza continuativa di personale educativo qualificato. Gli educatori

ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la copertura permanente del servizio.

L'équipe educativa di Alba Chiara è un'équipe multidisciplinare così costituita: una coordinatrice, un educatore full time e quattro educatori part-time. È a disposizione anche una figura di educatore jolly per le sostituzioni ferie e malattie. Il lavoro dell'équipe nel 2023 è stato sostenuto dalla presenza di un volontario e di una tirocinante proveniente dal Corso di Scienze Pedagogiche dell'Università degli Studi Milano Bicocca.

Infine, è presente una figura di supporto, proveniente da una cooperativa sociale esterna, per la gestione delle pulizie domestiche.

La Comunità Alba Chiara è in rete con i servizi sociali del territorio, in particolare quelli del Comune di Monza e della Provincia di Monza e Brianza, ma estende la sua proposta anche fuori provincia e su tutto il territorio lombardo. Collabora, inoltre, con le reti istituzionali del territorio (Comuni, ATS, Tutela Minori, Aziende Ospedaliere ecc.) e partecipa agli incontri di coordinamento con le altre Comunità che si occupano di minori sia all'interno del Comune di Monza e della provincia (CEMM) che in tutta la regione (CNCA Lombardia). Infine, si avvale della rete del circuito Caritas.

Nel 2023 la Comunità ha registrato cinque ingressi e sei dimissioni. Questo ha permesso di rinnovare il gruppo di ospiti ad oggi presente e sono in previsione nuove accoglienze.

Alba Chiara offre anche il progetto "Incontri per Crescere" ma nel 2023 non si sono registrate richieste.

Si è ripreso ad accogliere e lavorare con ragazze le cui caratteristiche sono maggiormente consone al profilo della Comunità educative ma,

nonostante questo, anche quest'anno alcune situazioni particolarmente impegnative hanno sollecitato l'équipe educativa ad interrogarsi su possibili strategie nuove da attuare. L'équipe educativa ha potuto quindi avvalersi anche di un percorso di supervisione pedagogica.

A partire da ottobre 2023 la Comunità Alba Chiara ha avviato un processo di cambio di coordinamento, conclusosi a fine anno. Tale cambiamento, seppur in continuità con le caratteristiche del sistema, unitamente alla presenza di un gruppo di lavoro motivato, ha rappresentato per Alba Chiara e l'intera équipe educativa un'occasione per favorire l'attivazione di nuovi processi di riflessività, rinnovando il pensiero pedagogico che ha sempre contraddistinto il lavoro educativo in questo contesto.

3.6 Centro Diurno Disabili "Arconauta"

Il Centro Diurno Disabili (CDD) Arconauta è accreditato per l'accoglienza di quindici persone con disabilità tra i 14 e i 25 anni. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.

Il Centro, nell'ambito dei servizi offerti dalla Città di Monza in risposta ai bisogni delle persone con disabilità in situazione difficile e che richiedono una particolare e accurata attenzione (difficoltà a livello mentale, motorio, relazionale, nella sfera della comunicazione e della socializzazione), garantisce un intervento educativo e riabilitativo mirato nell'età adolescenziale e giovanile.

Ci si è attenuti al Piano Operativo Gestionale e al Protocollo di Gestione post emergenza rispetto alle misure da adottare per il contenimento del contagio da Covid-19.

A fine 2023 l'organico comprendeva una coordinatrice full time, anche con funzioni educative, tre educatori full time, un educatore part-time, un OSS full-time e uno part-time e un operatore che svolge il servizio trasporto al mattino. Da novembre un'educatrice è in maternità ed è stata parzialmente sostituita da un'altra educatrice per circa 15 ore settimanali e da un tecnico motorio per circa 8 ore settimanali.

Oltre al personale dipendente, il centro si è avvalso della collaborazione di una sociologa con funzione di supervisione (con cui si è interrotto il rapporto a fine anno, perché si è valutato terminato quel percorso), un fisiatra, un fisioterapista, degli infermieri, una musicoterapista (dipendente dalla cooperativa Solaris), una arteterapeuta e un tecnico sportivo (della ASD Ascot Triante); il personale sanitario (fisiatra, fisioterapista e infermieri) è dipendente della cooperativa Sociosfera di Seregno, facente parte del Consorzio Farsi Prossimo.

È proseguito e si è concluso il percorso di formazione con una specialista della comunicazione, che ha visto il coinvolgimento di alcuni ragazzi e di tutta l'équipe.

A sostegno delle attività e in affiancamento agli operatori, il centro Arconauta si avvale della presenza di un gruppo di sei volontari, iscritti all'associazione Volontari Caritas.

A inizio anno, nella sala degli scout, è stato attivato un percorso di dieci sedute di danzaterapia per cinque ragazzi con una tirocinante della scuola Lyceum di Milano. A ottobre hanno iniziato il loro percorso di tirocinio due studentesse di Scienze dell'educazione. Ci sono stati diversi ragazzi delle scuole superiori che hanno svolto il PTCO presso il CDD.

Durante il 2023 sono state accolte due nuove utenti; a fine 2023 il Centro accoglieva quindi quindici utenti. Durante l'anno una ragazza, per ragioni cliniche, è stata dimessa e si è poi riavvicinata al Centro nei mesi finali per alcune ore al giorno in regime di autorizzazione al funzionamento. Undici utenti sono in carico ai servizi sociali del Comune di Monza, due al Comune di Biassono, uno al Comune di Carugate e uno al Comune di Vimercate.

Alcuni operatori di Arconauta continuano ad essere attivi nella partecipazione ai tavoli territoriali della rete TikiTaka (in particolare per quanto riguarda il progetto "Di casa in casa").

I progetti di socializzazione e inclusione più significativi sono:

- il "progetto Con-tatto" con l'Istituto superiore Leone Dehon di Monza, con attività programmate una mattina a settimana sia all'aperto (sul territorio monzese), che presso il CDD, che a scuola (danze popolari). Il progetto ha coinvolto tutti i ragazzi del CDD e gli studenti di una classe di seconda professionale per i servizi sociosanitari. Gli educatori hanno tenuto un paio di interventi in classe per l'approfondimento del progetto stesso e sulla disabilità in generale;
- è continuata la collaborazione con "Il Mondo di Emma ONLUS", con un percorso di attività a contatto con la natura e gli animali della fattoria che si tiene una mattina a settimana ed è rivolto a sei ragazzi;
- è proseguita la collaborazione con il bocciodromo "Rosmini" di Monza, con l'utilizzo degli spazi due mattine a settimana per l'attività di bocce e attività occupazionali. Sono stati organizzati

un torneo e un campionato che hanno visto la partecipazione di diverse realtà del territorio;

- sono proseguite le visite a mostre e luoghi di interesse artistico sul territorio, l'uscita settimanale presso la biblioteca San Gerardo di Monza e la spesa settimanale in un supermercato del territorio;
- nei mesi estivi si sono effettuate gite di tutto il giorno, rivolte a turno a tutti i ragazzi;
- sono proseguite le passeggiate sul territorio, in centro a Monza e al parco.

Durante l'anno vengono organizzati diversi momenti rivolti a tutte le famiglie e gli amici di condivisione e festa: il compleanno di Arconauta, la festa d'estate e il Natale, oltre ad altre occasioni particolari (ad esempio dimissioni di ragazzi); vengono inoltre condivisi eventi proposti sul territorio da altre realtà del territorio o dalla rete Tiki Taka in generale.

3.7 Progetto "Arcospace"

Arcospace racchiude le iniziative e i progetti che nascono all'interno di Arconauta ma che hanno uno sviluppo sia a livello organizzativo che operativo indipendente da quest'ultimo CDD.

Le iniziative più rilevanti a cui la Cooperativa aderisce, sostiene e sviluppa sono:

- partner con funzioni di coordinamento del progetto di Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Nel corso dell'anno 2023, la Rete TikiTaka ha rafforzato ancora di più un significativo processo di radicamento attraverso il lavoro dei tavoli territoriali e delle azioni sui territori. Ad oggi sono

oltre 250 le realtà toccate dalla Rete e oltre 40 gli enti che hanno aderito al manifesto di TikiTaka e partecipanti al nucleo strategico (ConSORZI, Fondazioni, Cooperative, Associazioni sportive, culturali e di volontariato, Associazioni di genitori). La Cooperativa ricopre un ruolo importante e di promozione costante del progetto, che è sempre in evoluzione e che nel 2023 con numerose azioni sul territorio ha raggiunto oltre 1500 persone con disabilità. Il progetto vede come garanti la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, il Consorzio Desio e Brianza, la Caritas Zona Pastorale V e il CSV Monza Lecco Sondrio e si avvale anche delle importanti collaborazioni con la Commissione disabilità di Caritas Ambrosiana e con il CSI Comitato di Milano, con cui nel corso del 2023 è stato stipulato un protocollo di collaborazione, in cui TikiTaka ricopre il ruolo di coordinamento di tutta l'attività legata a sport e inclusione. A seguito dei progetti sostenuti nello scorso anno a fianco di Caritas, si è data continuità all'accompagnamento di progetti di rete nella Diocesi di Milano nella connessione tra Parrocchie e territorio. L'esperienza di TikiTaka sta diventando sempre di più una occasione preziosa di scambio e di trasferimento di competenze;

- il progetto "Una via per le città". La Cooperativa, di concerto con alcune realtà del territorio (in particolare le ASD Ascot Triante, ASD Silvia Tremolada, la cooperativa Nuova Famiglia, l'Impresa sociale Il Carro e la cooperativa Meta), prosegue nelle azioni legate alla costruzione di una rete cittadina sui temi dell'inclusione e delle risposte alle povertà educative. Il

progetto in co-progettazione triennale con il Comune di Monza (Una via per la città – Monza), avallata con delibera di Giunta nel febbraio del 2021, è oggi in collegamento anche con i lavori della nuova Giunta comunale, con cui nel corso del 2023, oltre a immaginare nuove forme di collaborazione e continuità, sono state attivate numerose azioni di particolare rilevanza quali la collaborazione all'interno del Festival del Parco, del Kernel festival e la prestigiosa collaborazione con la Biennale Monza per la sua prima volta nella storia "inclusiva". Numerosi sono gli esiti che nel corso dell'anno hanno portato a svolgere diverse attività a favore di minori e persone con disabilità, a partire dalla proposta estiva (sviluppo del progetto dell'anno precedente), che ha visto la proposta di alcuni campi estivi cittadini collegati dalla medesima progettualità e costruita congiuntamente da dieci realtà. Alcuni numeri: 40 organizzazioni di varia natura coinvolte nelle azioni cittadine legate al progetto "Una via per la città"; 600 bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità raggiunti dalle azioni di progetto, dall'abitare allo sport, all'inclusione in ambito produttivo, all'arte, al tempo libero; oltre 2.000 bambini raggiunti nelle attività estive e nei progetti con le scuole; 100 adolescenti e giovani coinvolti nelle azioni di progetto; 210 famiglie coinvolte, di cui oltre 30 con sostegno alla partecipazione alle attività; oltre 100 volontari a sostegno delle iniziative di rete;

- in sinergia con ASD Silvia Tremolada, ASD Ascot Triante, ASD Rugby Monza e in connessione con numerose realtà del territorio, la Cooperativa collabora nella gestione dello Spazio

Rosmini da fine maggio 2021. Un'ampia area sportiva con al centro un bocciodromo ed il bar ad esso annesso, diventato nei mesi sempre più scenario di promozione sportiva e sociale. Numerosi gli eventi promossi e i progetti portati avanti nel 2023, con un'attenzione trasversale a tutte le fasce di età dai più piccoli agli anziani e una particolare attenzione a giovani e persone con disabilità. Numerose anche le attività collegate a progetti che hanno visto lo Spazio Rosmini come luogo di incontro e scambio. Si segnalano in particolare i seguenti due progetti rivolti al target giovanile: il progetto "Amabilmente scocciati", campionato di bocce che vede coinvolti 21 centri diurni di persone con disabilità e 120 atleti con disabilità, da quest'anno campionato CSI; e il progetto "Ogni luogo un incontro", finanziato all'interno del Fondo povertà della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, che vede la Cooperativa in prima fila insieme alle cooperative Natura e Meta e all'Associazione Antonia Vita. Complessivamente, le attività hanno visto la promozione di oltre 30 eventi culturali, 10 proposte di tornei sportivi e numerose attività di varia natura che hanno coinvolto oltre 300 persone con disabilità, più di 500 bambini, 100 adolescenti e giovani e coinvolto numerosi volontari per un valore complessivo di 8.000 ore di volontariato;

- il progetto "Tutti in campo". Il 2023 ha visto la prosecuzione dei progetti di sport integrato, in collaborazione con ASD Ascot Triante, ASD Silvia Tremolada, l'associazione Baita, e la cooperativa Il Brugo. Il progetto non solo intende sviluppare

con e intorno alle associazioni sportive il consolidamento e l'ampliamento delle iniziative legate all'inclusione delle persone con disabilità nello sport, ma intende anche favorire i processi di inclusione sul territorio dei quartieri S. Giuseppe, S. Carlo e Triante in collaborazione con la Comunità Pastorale SS. Trinità e S. Rocco di Monza e a Brugherio. Nel 2023 sono state portate avanti le attività di calcio e pallavolo integrate e si è rafforzato il progetto di calcio integrato per i ragazzi e ragazze delle scuole medie. Complessivamente sono coinvolti circa 35 bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità e oltre 20 volontari tra partner e allenatori.

3.8 NotteTempo

NotteTempo è una casa, nata dall'idea di offrire a persone con disabilità, anche complessa, un'opportunità di sperimentazione di vita al di fuori del contesto familiare. Il progetto nasce all'interno del Lab Housing del progetto TikiTaka e in continuità con "Ma la notte... no?" (attivato negli anni precedenti anche grazie al contributo di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza) ed è promosso e gestito da sei enti di territorio: oltre alla Cooperativa, la Cooperativa Il Brugo, La Nuova Famiglia, Fondazione Stefania, Cooperativa Treeffe e il gruppo di volontariato "All'ora di cena" dell'associazione Tu con Noi. Il servizio si rivolge a persone con disabilità anche complessa che frequentano i centri diurni del territorio. I percorsi sono condivisi e costruiti con i servizi sociali di riferimento.

L'appartamento, approntato da un privato a questo preciso scopo e dato poi in affitto a canone calmierato, si trova a Lissone ed è stato inaugurato a gennaio 2020. Vengono offerti percorsi di una o più notti

infrasettimanali al mese (dalle 16.30 alle 9.30 del giorno successivo), per gruppi di 3-4 persone affiancate da operatori in rapporto di uno a due (rapporto che può variare a seconda delle esigenze). A fianco dell'attività gestita dalla Cooperativa, negli altri giorni della settimana si alternano le altre organizzazioni.

Nei primi mesi del 2023, in continuità con i due anni precedenti in rispetto delle norme anticontagio per il Covid-19, l'esperienza a Nottetempo si è svolta nella modalità del pomeriggio con cena dalle 17.00 alle 21.30. A partire da marzo 2023 è stato ripreso il progetto originario della notte infrasettimanale: ogni gruppo fa una notte ogni 15 giorni. Con la ripresa delle notti l'organico è stato ampliato: oltre agli operatori di Arconauta che hanno ore anche su questo progetto, è stata assunta un'educatrice che lavora insieme a una ASA della cooperativa Nuova Famiglia, con la quale è stato stipulato un accordo di collaborazione.

Il progetto ha visto la partecipazione di nove ragazzi fino a giugno (due del CDD Arconauta e sette dei CDD comunali di Monza), da luglio sono stati otto (due del CDD Arconauta e sei dei CDD comunali di Monza), divisi in tre gruppi: un gruppo composto da due ragazzi di Arconauta e due ragazzi dei CDD comunali di Monza; un gruppo composto da quattro/tre ragazzi dei CDD comunali di Monza; un gruppo misto con tre ragazze della cooperativa Il Brugo e una del CDD comunale di Monza, permettendo così una sperimentazione di convivenza tra ragazze del CSE e una ragazza con disabilità complessa. La ripresa delle notti ha permesso ai ragazzi di sperimentarsi nella quotidianità di casa al di fuori del nucleo familiare in compagnia di coetanei.

Per alcuni percorsi sono stati attivati i fondi del "Dopo di noi" attraverso accordi con i Comuni del territorio.

3.9 Spazio Musica Scuola SMS "Una musica può fare"

La scuola di musica SMS è stata inaugurata nel 2018 a Monza grazie a un percorso di co-progettazione che vede protagonisti operatori del pubblico e del privato sociale, persone con disabilità, i loro genitori e cittadini attivi nella cornice del progetto "TikiTaka-Equilibri di essere". SMS è rivolto a persone del territorio, con o senza disabilità, di qualunque fascia di età; l'ambizione di SMS è affermare un'esperienza sperimentale nel campo dell'inclusione a favore delle persone fragili o con disabilità, mediante l'insegnamento della musica.

La scuola è ospitata all'interno degli spazi di Arconauta e le lezioni si svolgono dal martedì al venerdì dalle 16.30 in poi e il sabato.

Le lezioni possono essere individuali, di coppia o di gruppo. Inoltre, la scuola organizza iniziative di divulgazione della cultura dell'inclusione e dell'ascolto musicale, rivolte non solo agli allievi della scuola ma a tutta la comunità, attraverso la pianificazione di proposte musicali (concerti, lezioni-concerto ecc.) e attraverso laboratori musicali in collaborazione con realtà del territorio.

A gennaio 2023 la scuola contava 30 iscritti, di cui 17 sono persone con disabilità; le lezioni sono in presenza e sono proseguite in presenza con un piccolo incremento di allievi fino al 23 giugno 2023.

Le collaborazioni sul territorio con altre realtà scolastiche, CDD e CPS, con i quali sono stati progettati laboratori esperienziali e musicali già nel 2022, sono proseguite per l'intero anno 2023.

A dicembre 2023 si contavano 20 allievi, di cui 12 con disabilità.

3.10 Asilo nido "Bimbinsieme"

Bimbinsieme, è un asilo nido interculturale che accoglie bambini dai tre ai trentasei mesi, situato a Monza in via Magenta 4 con una capienza di 29 utenti. È aperto per 217 giorni all'anno, secondo il DGR 2929 del 9 marzo 2020, da settembre a luglio compreso (escluse le festività natalizie e pasquali), dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì (con possibilità di pre e post-asilo, se presenti almeno un gruppo composto da otto bambini).

Il personale di Bimbinsieme è costituito da una coordinatrice con funzioni educative avente un monte orario così suddiviso: 15 ore dedicate al coordinamento e 20 educative.

Cinque educatrici professionali con contratti part-time che variano da 35 a 18 ore e quattro ausiliarie part-time (due a 18 ore, una a 9 ore e una a 5 ore).

Le famiglie devono pagare una retta mensile che corrisponde alla fascia d'orario scelta per la frequentazione dei loro bambini.

Dal 2014 il servizio opera nella nuova sede di via Magenta grazie al coinvolgimento dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, proprietario dell'immobile.

Il servizio, per scelta, fornisce aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà economiche e nell'anno 2023 è proseguita la progettualità legata a un minore di una famiglia monoparentale inserita in un progetto di housing sociale della Cooperativa, come supporto alla genitorialità e all'integrazione.

Nell'anno 2023 sono stati iscritti in totale 35 bambini. L'asilo nido ha riconfermato la propria progettualità sostenendo l'eterogeneità del gruppo ed eliminando definitivamente il principio della divisione in gruppi "bolla" imposto dall'emergenza pandemica. Sono state

mantenute alcune misure interne finalizzate a fronteggiare il rischio di contagio legato alle pandemie influenzali, seguendo gli aggiornamenti normativi, il POP e le indicazioni della Referente Covid della Cooperativa.

Bimbinsieme lavora in rete col Comune di Monza, l'Università di Milano-Bicocca, l'Università Cattolica, il Liceo socio-psicopedagogico Dehon, il Liceo artistico del Preziosissimo Sangue di Monza e l'Istituto ITG Vanoni di Vimercate. In sinergia con Caritas Ambrosiana, come preventivato al termine dell'anno precedente, l'asilo nido ha aderito alla progettualità con i giovani del Servizio Civile volontario per l'anno 2023-2024

Ogni anno si organizzano momenti aperti alle famiglie frequentanti e al territorio: Festa del Papà (laboratorio di gioco tra papà e bambino), Festa della Mamma (laboratorio di gioco tra mamma e bambino), commemorazione del Natale, aperitivo alle famiglie per presentare la progettualità annuale in primavera, pranzo multietnico a fine anno. Vengono organizzati anche incontri a tema rivolti a mamme del territorio, ove possibile coinvolgendo altri enti territoriali come il Consultorio di Monza con il quale il Servizio è in dialogo, o coinvolgendo enti (per esempio la LILT) con i quali si realizzano momenti formativi aperti alle famiglie riguardanti tematiche di cura e sana alimentazione. Dal mese di febbraio 2023 è iniziata la realizzazione del progetto "Dalla fusione all'autonomia - con i genitori per accompagnare i piccoli in crescita" in collaborazione con l'Associazione Ostetriche Felicità Merati di Monza e grazie alla coprogettazione e partecipazione attiva di un'ostetrica, genitore di una bambina che ha frequentato il nido lo scorso anno. Questa progettualità ha valorizzato il macro-obiettivo del servizio di sostenere il dialogo interculturale, creando azioni di

collaborazione sul territorio e promuovendo la cultura dell'infanzia nei primi mille giorni di vita. Il Direttivo della Cooperativa ha scelto di inserire la proposta di Bimbinsieme, nell'offerta di Welfare aziendale della Novo Millennio; una collega ha accolto questa opportunità.

A partire dalla primavera la coordinatrice ha partecipato al Tavolo di Coordinamento Pedagogico 0/6 di cui il Comune di Monza è coordinatore in seguito all'approvazione del DGr 6397 del 23 maggio 2022. Il TCP è organismo stabile nel tempo indispensabile per la governance locale del sistema integrato 0-6, espressione di una comunità educativa che riflette, sperimenta nuove azioni, valuta e consolida pratiche educative che sono espressione di un valore condiviso e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dell'ambito territoriale (statali, comunali, privati, paritari). Il sistema integrato 0-6, definisce la cornice culturale per dare unitarietà di intenti e di prospettiva a due segmenti di fasce d'età, 0-3 e 3-6. La formazione congiunta consentirà di costruire un lessico pedagogico condiviso a partire da alcune parole chiave: cura educativa, benessere, relazione e apprendimento.

Da gennaio 2023 l'equipe ha proseguito la partecipazione alla formazione offerta dal progetto "Dipende da come mi abbracci" promosso dalla cooperativa Spazio Aperto Servizi, con l'obiettivo di prevenire il maltrattamento infantile e rendere le famiglie partecipi a incontri aperti formativi sul territorio.

L'arrivo della stagione estiva ha agevolato la realizzazione di eventi con le famiglie all'aperto (colazioni o merende), per facilitare la relazione e

conoscenza tra i genitori e supportarli in questo momento sociale di forte solitudine.

Nel mese di luglio 2023 si è confermato il progetto “Nido coi ragazzi” in collaborazione con il CAG Pavoni, che coinvolge gli adolescenti in una mattinata al nido impegnati in laboratori o attività specifiche per agevolare l’incontro tra fasce di età differenti ampliando così, per entrambi i gruppi, la sperimentazione di nuove relazioni e la implementazione delle competenze sociali.

Da luglio fino alla prima settimana di agosto Bimbinsieme ha attivato la formula di “centro estivo” per accogliere fratelli (della fascia d’età 3/6) o bambini che frequentano la scuola dell’infanzia, agevolando così il dialogo tra competenze differenti e accompagnando alla futura esperienza i bambini che a settembre vivranno il passaggio alla scuola dell’infanzia. Questa scelta vuol essere anche opportunità per compensare economicamente i fisiologici ritiri di alcune famiglie che in questo periodo dell’anno anticipano le vacanze estive.

Le domande d’iscrizione sono state molte e nel 2024 il nido dovrebbe riuscire a coprire tutti i posti con la fine dell’anno scolastico.

3.11 Comunità “Casa Jobel”

La Comunità “Casa Jobel” è ubicata in Brugherio in via S. Caterina da Siena n. 49. È una comunità educativa per donne maltrattate o in altre situazioni di disagio, con o senza figli. La struttura può ospitare fino a quattordici persone, tra adulti e minori e accoglie i propri ospiti su invio dei servizi sociali comunali, delle ATS, dei Servizi Tutela Minori, dei Centri Antiviolenza, delle Forze dell’Ordine e di Caritas Monza. I costi

del servizio sono sostenuti attraverso le rette giornaliere pagate dagli enti invianti.

La comunità è partner del Progetto Artemide dell'Ambito Territoriale di Monza e di altre Reti antiviolenza (Bergamo), come struttura di accoglienza per donne maltrattate in situazioni di emergenza, anche in orari di chiusura dei servizi sociali.

Grazie al Progetto Artemide, in caso di necessità i Comuni possono attingere al fondo dedicato. Attraverso la fitta collaborazione con tutti i partner della rete, durante l'esercizio 2023 la comunità ha accolto diverse donne vittime di violenza di genere e minori, il più delle volte vittime di violenza assistita.

La comunità è aperta tutto l'anno 24 ore su 24 ed è garantita la presenza continuativa di personale educativo qualificato.

L'équipe è composta da una coordinatrice, tre educatrici full time e tre educatrici part-time. Mensilmente l'équipe è supervisionata da una psicologa esterna proveniente dallo Studio Aps di Milano.

Il 2023 ha visto una chiusura del bilancio del servizio in positivo, anche grazie al fatto che, nel corso dell'anno, Casa Jobel ha accolto 10 nuclei, tra donne e minori, registrando un tasso occupazionale con una media mensile di 13 ospiti. Diverse le segnalazioni a cui non si è potuto dare seguito, o perché non adeguate alla tipologia della struttura o perché al momento delle richieste, la comunità risultava completamente occupata.

Oltre al consolidamento del rapporto con gli enti invianti è stata incentivata la collaborazione con le diverse organizzazioni del territorio, sia in termini di fundraising che di sostegno alle attività gestionali della comunità.

Come ogni anno, sono stati attivati diversi progetti destinati ai nostri ospiti.

Molte associazioni hanno supportato Casa Jobel: Caritas Brugherio, CRI Brugherio, La Birba (negoziato di abbigliamento usato per bambini) e l'Associazione Scout di Brugherio tra le altre, a supporto soprattutto dei ragazzi, i quali sono stati coinvolti in attività strutturate *ad hoc* a seconda della fascia d'età.

Nel 2023 si sono consolidate le collaborazioni, nate nel precedente anno, con l'Associazione Dada Maisha Onlus, militante sul territorio di Brugherio e l'Associazione "Gruppo Sferruzzo", che ha continuato a sostenerci anche durante quest'anno. Anche per il 2024, la prospettiva è che la preziosa collaborazione con quest'ultima associazione possa proseguire, attraverso iniziative e progetti nuovi.

Anche quest'anno è stata preziosa la collaborazione con gli altri servizi di cooperativa afferenti alle differenti Aree di intervento di Novo Millennio: la molteplicità di sguardi e competenze ha apportato al servizio un valore aggiunto. È inoltre proseguita la partecipazione al tavolo interistituzionale legato al progetto distrettuale "Artemide" e al tavolo di confronto delle Comunità mamma-bambino del CNCA.

Anche quest'anno si è registrata una flessione nei rapporti con il Comune di Cerro Maggiore per il progetto di sostegno alle donne vittime di violenza denominato "Network Antiviolenza Ticino Olona". In accordo con i referenti del Comune capofila, però, quando sarà possibile verranno pianificati nuovi tavoli istituzionali, allo scopo di rendere più solida la rete: a tal proposito si conviene a tutt'oggi che il circuito, grazie alle diverse strutture coinvolte nella progettualità, possa rappresentare una valida risposta, tra le altre, al bisogno sempre più

emergente di accoglienza e supporto a donne vittime di maltrattamento di genere e dei loro figli.

Collateralmente si è attivata la collaborazione con la Rete Antiviolenza di Bergamo.

Nel 2023 Casa Jobel ha continuato a pianificare attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori. La partecipazione è stata attiva e costante. I laboratori rappresentano una parte di una più ampia progettualità pensata per fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia.

Continua inoltre la preziosa collaborazione con la LILT, grazie alla quale le ospiti della comunità hanno potuto usufruire di pacchetti per la prevenzione delle malattie femminili. A tal proposito si sono mantenuti anche i rapporti (già consolidati negli anni scorsi), con il Consultorio di Brugherio: grazie ad alcuni professionisti che si sono resi disponibili alla collaborazione con la comunità, abbiamo infatti potuto attivare diversi tavoli di discussione dedicati a operatori e ospiti su diversi temi (alimentazione, malattie sessuali trasmissibili, approfondimenti sulla dimensione del femminile dalla pubertà alla menopausa), sempre in modalità da remoto.

Si conferma la preziosa collaborazione con l'Associazione "Women in Sport". Il percorso progettuale, rivolto sia a adulti che a minori, crea l'opportunità di partecipare gratuitamente a corsi di nuoto e a varie attività sportive in acqua. Il progetto ha visto la partecipazione di 6 donne, con i loro figli di età compresa tra i due e i quattro anni e 10 minori, di età compresa tra i sette e i dodici anni.

In sinergia con Caritas Ambrosiana, come preventivato al termine dell'anno precedente, la comunità ha accolto un volontario del servizio civile, che terminerà il suo mandato a maggio del 2024.

Vista la buona riuscita del progetto, si auspica di poter mantenere attiva la progettualità, accogliendo altri giovani volontari.

Nel 2023, è proseguita la collaborazione con l'Università Bicocca, così come quella con l'Università di Bergamo per quanto concerne le specializzazioni post-lauream: il rientro graduale della situazione pandemica ci ha consentito di ricominciare ad accogliere i tirocinanti provenienti dai vari atenei convenzionati.

Nel 2023, infine, ha ripreso a pieno ritmo anche la collaborazione con l'Associazione Scout di Brugherio. Infine, è ripresa la ospitalità di tirocinanti della Scuola di Arteterapia Lyceum.

Rispetto al contenimento da Covid 19 sono state mantenute alcune misure interne finalizzate a fronteggiare il rischio di contagio legato alle pandemie influenzali, seguendo gli aggiornamenti normativi, il POP e le indicazioni della referente Covid della Cooperativa.

3.12 Comunità di semi-autonomia "Le Ginestre"

Casa "Le Ginestre" è stata affidata alla Cooperativa sulla base di un bando di gara a evidenza pubblica per l'affidamento decennale dell'immobile che ospita la struttura, precisamente una villetta situata nel comune di Giussano, che consente di accogliere fino a quattro nuclei offrendo sia spazi privati, che in condivisione.

Le Ginestre è una casa rifugio di secondo livello che ospita donne sole o con figli, provenienti da situazioni di violenza e maltrattamento subito e/o assistito, che hanno positivamente concluso il loro progetto di accoglienza in strutture residenziali comunitarie (funzionanti 24 ore su

24) o provenienti da altri percorsi e che necessitano di un ulteriore periodo di sostegno e di accompagnamento alla realizzazione di un cammino verso la propria autonomia.

Si crede fortemente che il potersi confrontare anche rispetto ai vissuti legati alle esperienze talvolta delicate che hanno costellato la propria esistenza, possa essere arricchente per le donne che si trovano a convivere nel nuovo contesto. L'intento è quello di proporre un accompagnamento educativo attento, costante ma discreto, in un contesto tutelante, che miri a coniugare tutte le dimensioni di vita di ognuno, nell'ottica che ogni persona, oltre a rappresentare la propria storia, è portatrice di valori unici e di risorse da poter rimettere in circolo per ri-disegnare il proprio futuro.

Casa "Le Ginestre" accoglie le proprie ospiti, su invio dei servizi sociali del territorio, delle ATS, dei Servizi Tutela Minori, delle forze dell'ordine e dei Centri Antiviolenza. Non è previsto il pronto intervento.

La struttura è aperta tutto l'anno 24 ore su 24, con una presenza educativa di 25 ore alla settimana.

L'équipe educativa specializzata è composta da una coordinatrice e da due operatori, cui viene affidata la reperibilità.

Casa Le Ginestre è stata inaugurata il 22 febbraio 2020. Nel 2022 sono stati coperti tre posti, con tre nuclei accolti, altrettanti nel 2023.

Grazie a una sempre più fitta e consolidata collaborazione con il territorio, sono stati attivati diversi progetti destinati alle ospiti. Anche durante l'anno 2023 vi sono stati contatti con la Caritas di Giussano, grazie anche al supporto costante del Vicesindaco del Comune di Giussano e a tutti gli enti presenti sul territorio.

Nel 2023, come per l'anno precedente, sono state programmate diverse attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori, nonché "circle time" e momenti di riflessione su tematiche specifiche. Le attività laboratoriali, coadiuvate dagli educatori, rappresentano la prima fase da collocarsi all'interno di una più ampia progettualità finalizzata a fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia. Rimane attivo il progetto "Traiettorie di Vita", in collaborazione con Brianza Solidale, attraverso il prezioso supporto del socio volontario Pasquale Giammario, esperto nell'ambito delle risorse umane.

All'apertura della comunità, con la Cooperativa La Grande Casa, infine, è stato stipulato un accordo formale di collaborazione per l'attivazione di uno spazio sperimentale fondato in un'ottica di condivisione trasversale di risorse, per consulenze specifiche a prezzi calmierati, rivolte sia alle donne che ai minori, a seconda delle esigenze. Nei prossimi anni l'obiettivo è ampliare e consolidare questo aspetto legato alla progettualità di Le Ginestre.

Come per gli anni scorsi, sono stati pianificati alcuni incontri di conoscenza con le associazioni del territorio, con cui si sta mettendo a punto un lavoro finalizzato a sensibilizzare la popolazione rispetto al valore dell'opera dei volontari presso le strutture di accoglienza della Cooperativa.

Anche per Casa Le Ginestre è stato attivato il "Progetto Sport", (in collaborazione con l'Associazione "Women in Sport"), destinato ai minori ospiti della struttura.

Nel corso del 2023 si è intensificata la preziosa collaborazione anche con l'Azienda "Pentacolor" di Giussano, che ha sostenuto Casa Le Ginestre attraverso diverse iniziative che hanno visto coinvolti tutti gli ospiti della struttura.

Per quello che concerne le misure da adottare per il contenimento da Covid 19, sono state mantenute alcune misure interne, attenendosi al Piano Operativo Gestionale, al Protocollo di Gestione post emergenza, in linea con le indicazioni della referente Covid della Cooperativa.

3.13 Progetto "Le Case": Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia e "Educatore al Domicilio"

Premessa

Il progetto "Le Case" è un progetto della Cooperativa dedicato all'abitare in salute mentale che comprende le quattro residenze (*Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia*) e il *Progetto EDI di Educatore al domicilio*.

Le Case sono state pensate e volute come luoghi di riabilitazione e di cura per persone che si trovano nella necessità di sperimentare un abitare possibile, condiviso e accompagnato dopo un'esperienza di difficoltà e sofferenza.

Sebbene il 2023 abbia visto il protrarsi delle restrizioni legate alla gestione dell'emergenza pandemica e Le Case si configurano come strutture sanitarie, si è riusciti a riprendere progressivamente le attività risocializzanti sul territorio. L'organico nel 2023 ha visto il rientro dalla maternità di una operatrice e la chiusura del contratto con l'operatore in sostituzione. A settembre 2023, in via sperimentale, è stata inserita in organico una ASA con l'intento di implementare le competenze di equipe anche su aspetti di tipo assistenziale. Il 2023 si chiude quindi

con un'équipe formata da una educatrice/responsabile con funzioni di coordinamento, tre educatori a part-time, una terapeuta della riabilitazione e una ASA.

Nel 2023 si è dedicata molta attenzione ed energia nel rinforzare i rapporti con CPS e Comuni di riferimento dei pazienti. Infatti, dopo il periodo di pandemia e in considerazione dell'attuale stato di sofferenza del sistema pubblico, si è valutato centrale la cura delle relazioni con i singoli operatori dei servizi.

Si è mantenuta e ampliata la collaborazione con i servizi interni alla Cooperativa come "Centro diurno Stella Polare" e il progetto "So-Stare con Voi", al fine di fornire possibilità riabilitative aggiuntive ai pazienti calibrate sui loro bisogni effettivi.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni sull'operatività delle singole Case nel corso dell'esercizio 2023.

Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia

Si tratta di appartamenti di residenzialità leggera per adulti con disagio psichico, aperti 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Casa di Enrica può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in via Gozzano 9 a Monza. Casa Luisa può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in via Reina 2 a Monza. Macondo può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in viale Edison 134 a Seregno. Arcadia può accogliere cinque persone su invio del CPS ed è situata in via Grigna 10 a Monza.

Tutte e quattro le strutture sono a contratto con la Regione Lombardia, con retta a carico dell'ATS di riferimento del paziente (in generale l'ATS di Monza e Brianza). È prevista una quota sociale che viene corrisposta dal paziente e/o dalla famiglia del paziente e/o dal Comune di

residenza. Anche nel 2023 la quota sociale è rimasta invariata e la Cooperativa ha deciso di farsi carico dell'IVA per i pazienti che pagano come privati la quota di pertinenza.

Per una paziente inserita a Casa Luisa, a fronte della indisponibilità del Comune di residenza a partecipare al pagamento della quota sociale, che nell'anno 2022 era stata accolta senza copertura economica, si è deciso di partecipare al bando di Fondazione della Comunità denominato "Fondo il Grappolo" nella speranza di poter ricevere un contributo a copertura della quota sociale. Il bando è stato vinto e vedrà impegnati equipe e staff amministrativo per la rendicontazione che si chiuderà a febbraio 2024.

I servizi si sostengono economicamente.

Queste le movimentazioni in ingresso e in uscita registrate nel corso del 2023:

- Casa di Enrica: dei 3 pazienti presenti ad inizio anno, 2 hanno proseguito il proprio percorso, una giovane donna è stata accolta nel mese di luglio e poi ha proseguito il proprio percorso presso Casa Luisa, mentre un giovane uomo ha proseguito il proprio percorso ad Arcadia dal mese di ottobre. Da ultimo nel mese di dicembre è stato accolto un giovane uomo. L'anno si chiude con due uomini e una donna accolti;
- Casa Luisa: nel corso dell'anno una paziente è stata dimessa per proseguire il proprio percorso verso una struttura di tipo assistenziale. Si è concluso un percorso con una giovane donna che non ha sostenuto la proposta terapeutica a causa di complicazioni dovute a situazioni relazionali esterne e di complicazione del quadro clinico. Sono state accolte due giovani

donna nell'ultima parte dell'anno, una proveniente dalla casa di famiglia e l'altra in trasferimento da Casa di Enrica. A dicembre erano presenti quattro donne;

- Macondo: a gennaio 2023 erano presenti quattro uomini, tre in prosecuzione di percorso e uno in avvio sperimentale di progetto terapeutico. Con il mese di marzo è stato necessario interrompere quest'ultimo percorso terapeutico essendo emerse, dopo la fase di osservazione/inserimento, problematiche cliniche non gestibili in una residenzialità leggera. Il paziente è stato pertanto trasferito in una comunità ad alta assistenza. Nel mese di giugno è stato accolto un nuovo paziente. Il gruppo ha trovato una sua stabilità nel secondo semestre: l'anno si chiude pertanto con quattro uomini accolti;
- Arcadia: gennaio 2023 si apre con 5 persone accolte (tre uomini e due donne), in proseguimento dei percorsi iniziati negli anni precedenti. Ad agosto si concludono i 3 percorsi degli uomini accolti: uno con rientro in famiglia, uno con trasferimento nel pensionato Artigianelli con attivazione del progetto EDI e uno dimesso in modo repentino a seguito di un evento di grave trasgressione di regole che ha determinato l'impossibilità di prosecuzione del percorso. Nel mese di ottobre viene inserito un uomo in trasferimento da Casa di Enrica e una donna viene dimessa per essere trasferita a Casa Luisa. Nel mese di dicembre viene accolta una donna. L'anno si chiude con due donne e un uomo accolte.

Il 2023 è stato caratterizzato da varie proposte fatte ai pazienti di spostamenti da una casa all'altra, come si può evincere dall'analisi sopra

descritta. Infatti, grazie alla maggior conoscenza dei pazienti inseriti (percorsi già avviati negli anni), è stata colta l'occasione dei posti liberi che si sono venuti a creare in corso dell'anno, per poter studiare gruppi casa maggiormente funzionali ai percorsi individuali andando in tal modo ad aumentare l'efficacia della proposta terapeutica. Tali spostamenti tra una struttura e l'altra del progetto "Le Case" non sono inediti, ma rappresentano una possibilità che viene comunicata a pazienti e servizi in occasione del percorso di inserimento e che si ritiene strategica e funzionale nella gestione delle dinamiche tra i gruppi casa e di sviluppo dei progetti individuali.

- Progetto EDI "Educatore al domicilio"

Attualmente il servizio di "Educatore al domicilio" è da considerarsi come una particolare forma di cura all'abitare nell'ambito del progetto "Le Case", che si rivolge a quella fascia di cittadini che per motivi dovuti a patologie psichiatriche non sono in grado di provvedere in maniera autonoma a una corretta gestione della propria persona, della casa e delle relazioni sociali e necessitano, pertanto, di un affiancamento psico-riabilitativo personalizzato, effettuato a domicilio. È la stessa équipe de "Le Case" che si occupa della progettazione e attuazione dei progetti individualizzati, su richiesta di CPS, Comuni o privati cittadini.

I percorsi attivi nel 2023 sono stati sette.

3.14 Centro diurno per la salute mentale "Stellapolare"

Il centro diurno Stellapolare, situato in Monza Via Montecassino n. 8, è una struttura accreditata per diciotto utenti con patologia psichiatrica medio-grave. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13.

L'organico è composto da una coordinatrice part-time, tre educatrici sanitarie part-time, due terapisti della riabilitazione (di cui una full time e una part-time), un educatore socio-pedagogico part-time, un consulente psichiatra e una psicologa consulente. All'équipe si affiancano alcuni esperti nella conduzione di attività quali arteterapia, ortoterapia, musicoterapia, teatro, redazione giornalistica, webradio e attività sportiva.

Il centro diurno ha accolto, durante l'anno 2023, fino a quarantasette pazienti inviati dai CPS del territorio (Monza, Vimercate, Carate Brianza, Seregno, Vaprio D'Adda, Besana Brianza e ambulatorio di Brugherio).

Il centro si finanzia con le rette della Regione Lombardia per ogni singolo utente. Anche per il 2023 si è cercato di non superare il tetto di budget di prestazioni concordato con l'ATS di Monza e Brianza perché questa strategia nel tempo non ha portato all'innalzamento di budget da anni richiesto a fronte dell'elevato bisogno del territorio.

Attualmente gli utenti a tempo pieno e parziale seguiti dal servizio sono 47, con patologia psichiatrica conclamata. In media hanno una permanenza al centro di circa 3,5 anni. La lista di attesa è tornata ad attestarsi intorno ai due mesi di attesa e le richieste di inserimento riguardano maggiormente persone giovani o giovanissime all'esordio di patologia psichiatrica e ritiro sociale.

L'emergenza pandemica nel 2023 non ha inciso particolarmente sulle attività del centro mentre l'accoglienza giornaliera degli utenti si è attestata su due gruppi divisi tra mattino e pomeriggio.

Nell'anno 2023 sono continuate le sinergie con:

- i servizi interni alla Cooperativa come "So-Stare con Voi" e i centri di residenzialità leggera, in modo da fornire un'ampia

gamma di possibilità riabilitative ai pazienti, calibrate sui loro bisogni effettivi;

- le strutture della residenzialità e dei Comuni, finalizzati alla collaborazione per il benessere dei pazienti all'interno della città-comunità;
- l'ATS di Monza e Brianza e la Regione Lombardia, per questioni gestionali e amministrative;
- il Consorzio Farsi Prossimo, il Consorzio Comunità Brianza, la Caritas Decanale e la Caritas Ambrosiana, la Casa della Carità, il Consorzio SIR e la Casa del Volontariato di Monza, per la costruzione di nuovi progetti a favore della salute mentale e in campo formativo.

Il centro diurno ha mantenuto anche nell'anno 2023 il suo impegno sul territorio nella lotta contro lo stigma e per la formazione di futuri operatori della salute mentale. In particolare, sono state offerte postazioni per effettuare tirocini post-lauream e curricolari universitari e borse lavoro. Rimane costante ed elevato l'impegno del centro diurno nell'organizzazione di eventi culturali come le interviste della redazione Scaccomatto e di Radio Stella.

Il progetto Me.Te.Ora , nato in collaborazione con le cooperative Filo di Arianna, Farsi Prossimo, Sociosfera e Arcobaleno, consorziate nell'ambito del Consorzio Farsi Prossimo, ha continuato la sua attività; il progetto è finanziato da Fondazione Peppino Vismara di Milano per una biennalità ed è dedicato a giovani e giovanissimi fragili, afferenti e non ai servizi sociali del territorio.

Sono continuati i percorsi di social skills training per l'insegnamento e/o il recupero delle abilità sociali e per gruppi di potenziamento cognitivo.

È proseguita e si è consolidata l'attività di sostegno ai familiari degli utenti, attraverso la disponibilità a colloqui individuali settimanali con due operatori individuati all'interno dell'équipe del centro e un gruppo di sostegno parentale che si incontra con cadenza mensile.

Il progetto "Job Stations", dedicato all'inserimento lavorativo delle persone con storia di disagio psichico e focalizzato su tirocini dedicati a persone afferenti allo spettro autistico, ha proseguito la sua attività nel 2023 attingendo a fonti proprie.

Il progetto Mataxa, finanziato dalla Fondazione G. Venosta, capofila Le Comunità della Salute e in collaborazione con ATS Brianza, ASST Brianza, Consorzio Comunità Brianza e Cooperativa Donghi, ha continuato la sua attività per tutto il 2023: grazie ad esso e al suo staff clinico con sede al CPS di Carate (psicologo e infermiere) e a quello sociale (tre educatori professionali e un coordinatore) con sede a Lissone, si realizzano percorsi riabilitativi e di sostegno direttamente nei luoghi di elezione dei giovani con fragilità socio-economica e con disagio psichico.

L'impostazione del centro e le sue attività sono progettate tenendo presenti le politiche locali e il progetto triennale per la psichiatria dell'ATS di Monza e Brianza.

3.15 Programmi innovativi territoriali

"So-stare con Voi"

Il programma complessivo è stato formalmente rinnovato a gennaio 2023 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia. I partner della Cooperativa sono: UOP Cure Territoriali di Monza, DSM dell'IRCCS San Gerardo di Monza, DSM di ASST Brianza e ASVAP sede di Monza.

Gli operatori dedicati al progetto sono una coordinatrice assistente sociale del DSM IRCCS San Gerardo di Monza che collabora al progetto e due educatrici professionali part-time. Una delle due educatrici si occupa prevalentemente del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione. Sono previste riunioni di raccordo con ASVAP.

Nel 2023 gli utenti in contatto con il progetto So-stare con Voi sono stati 39. 21 sono i percorsi di accoglienza attivati di cui due i percorsi di accoglienza totale. Le tipologie di progetto continuate e/o avviate sono diversificate: in particolare, durante l'anno sono stati avviati quattro percorsi diurni, gli altri sono proseguiti dall'anno precedente

Le famiglie IESA attive nel 2023 sono state ventidue, di cui due nuove risorse.

Per quanto riguarda la qualità e la formazione, nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- incontri con operatori singoli e in gruppo del Centro Psico-Sociale di Monza, per l'aggiornamento sull'evoluzione del progetto;
- due incontri di socializzazione e di festa natalizia ed estiva con famiglie e accolti;
- gruppi dedicati alle famiglie IESA in presenza, per aggiornamenti e per confronto e discussione su tematiche scelte;
- incontri di confronto, a distanza con modalità online, con le realtà IESA italiane, con le quali si sta impostando un lavoro di rete;
- due incontri di sensibilizzazione/formazione presso le scuole del territorio insieme ad AsVap Monza, partner di progetto.

"Diogene"

Il programma è stato formalmente rinnovato a gennaio 2023 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia per la ATS Città Metropolitana di Milano. I partner della Cooperativa sono: DSM di ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Milano – Ospedale Niguarda; DSM UOP Cure Territoriali – IRCCS San Gerardo di Monza; Fondazione Casa della Carità – Diocesi di Milano; Caritas Ambrosiana – Diocesi di Milano; Comunità Villetta San Gregorio – Associazione CeAS di Milano.

A Milano nel 2023, come su tutto il territorio nazionale, si è visto un incremento della presenza di persone senza dimora. Sono prevalentemente uomini di età compresa tra 25 e 44 anni.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i contatti con le reti formali e informali presenti nei territori di Milano; su Monza l'attività è stata molto residuale. È proseguita l'attività dell'équipe di lavoro, di cui fa parte Casa della Carità e che vede impegnati una coordinatrice del programma, due educatori, due psichiatri per l'unità di strada/Casa della Carità e uno psicologo presso il Servizio di Consulenza Etnopsichiatria del CPS di Corso Plebisciti a Milano. Vi è inoltre un referente amministrativo part-time della Cooperativa, che si occupa anche del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione.

L'équipe multidisciplinare di Diogene è impegnata, oltre che nel rapporto diretto con l'utenza, anche nel supporto agli operatori e nella consulenza psico-educativa e psichiatrica a persone gravemente emarginate e inviate dagli enti con cui il progetto è in rete. Diogene, infatti, proprio per la caratteristica di flessibilità degli interventi offerti (unità psichiatrica di strada, consulenze del servizio di etnopsichiatria dell'ospedale Niguarda, accoglienza e servizi assistenziali e medici

presso Casa della Carità ecc.), rappresenta un riferimento importante per gli enti milanesi della rete che operano con persone senza dimora tra associazioni, cooperative e i centri di ascolto Caritas.

Nei primi mesi del 2023, anche nella città di Milano, si è presentata la problematica del freddo nei mesi invernali (novembre-marzo). È continuata l'attività di monitoraggio infezione pandemica, senza particolari emergenze.

L'intervento offerto dalle unità di strada e dagli operatori del progetto che operano presso il servizio di etnopsichiatria di Corso Plebisciti, dall'accoglienza e dai servizi offerti da Casa della Carità, ha permesso nel 2023 la presa in carico di 52 persone senza dimora con disagio psichiatrico, di cui 17 italiani e 35 stranieri. Inoltre, dieci persone sono state accolte per l'intero anno presso la Casa della Carità.

Nel 2023 si sono inoltre effettuati percorsi formativi sui temi della psichiatria di strada e sull'accesso ai servizi, tenuti dall'équipe del programma. Da sottolineare che, con il supporto dell'Università di Milano Bicocca-Clinica Psichiatrica, è stato realizzato un secondo studio statistico dal nome "TREATING HOMELESS PEOPLE WITH PSYCHIATRIC DISORDERS: EVIDENCE FROM THE ITALIAN "DIOGENE" PROJECT" pubblicato a novembre 2023 sulla prestigiosa rivista Journal of Nervous and Mental Disease-Baltimore, MD 21201 U.S.A.

3.16 CAS - SAI – Accoglienza Emergenza Ucraina e Corridoi Umanitari Lavoro

L'accoglienza migranti si è sviluppata nel corso del 2023 secondo quattro linee di intervento: il Sistema Accoglienza Integrazione - SAI, i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), il sistema di accoglienza temporanea per profughi provenienti dall'Ucraina e, da maggio i

corridoi umanitari lavorativi provenienti dall'Afghanistan. Complessivamente, nel corso del 2023 i posti disponibili per l'accoglienza migranti gestiti direttamente dalla Cooperativa sono stati 80.

SAI Sistema Accoglienza Integrazione

Il servizio è destinato prioritariamente all'accoglienza e alla definizione di percorsi di autonomia di persone titolari di protezione. Dopo la partecipazione nel 2020 insieme al Consorzio Comunità Brianza, capofila del progetto e gestore diretto dei servizi, al Bando di affidamento del Comune di Monza, anche nel 2023 la Cooperativa ha messo a disposizione due appartamenti per l'integrazione di donne titolate e due nuclei ucraini. Nel corso del 2023 abbiamo accolto 11 persone

CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

La tradizionale forma di accoglienza diffusa cui la Cooperativa si dedica dal 2017, favorendo l'integrazione dei migranti richiedenti asilo attraverso la loro collocazione in dieci appartamenti distribuiti nella provincia di Monza e Brianza, è proseguita anche nel 2023 operando su bando prefettizio, in qualità di cooperativa socia del Consorzio Comunità Brianza.

La ridefinizione organizzativa del servizio, intrapresa nel 2022 in coerenza con i requisiti del bando prefettizio, si è consolidata nel corso del 2023 attraverso l'implementazione operativa di figure professionali trasversali tra più cooperative socie del Consorzio Comunità Brianza (assistente sociale, mediatore culturale, psicologo, segreteria legale), le quali collaborano con l'équipe socio educativa di Cooperativa alla

definizione e alla gestione del progetto di integrazione e autonomia degli ospiti richiedenti asilo.

Emergenza Ucraina – Accoglienza Temporanea

Attivata nell'agosto del 2022, l'accoglienza diffusa a beneficio delle persone in fuga dagli eventi bellici in atto in Ucraina ha visto il consolidarsi dei percorsi di autonomia e integrazione dei 6 nuclei familiari accolti nei quattro appartamenti messi a disposizione da parrocchie, privati e associazioni nei comuni di Veduggio al Lambro e Cantù. La Cooperativa ha sviluppato i percorsi di sostegno agli ospiti tramite il coordinamento del Consorzio Farsi Prossimo - Caritas Ambrosiana secondo le direttive di Protezione Civile Italiana, ente promotore del progetto.

In continuità con l'anno precedente, il progetto accoglie sei nuclei familiari per un totale di 18 persone.

Corridoi Umanitari per l'inserimento lavorativo

A maggio 2023 la Cooperativa ha aderito a un progetto di accoglienza promosso da Caritas Italiana e coordinato da Caritas Ambrosiana che ha visto l'arrivo di due giovani afghani ospitati presso un appartamento messo a disposizione della locale parrocchia nel comune di Figino Serenza (CO). Il progetto di integrazione, della durata minima di 12 mesi, ha promosso l'arrivo in Italia e l'integrazione territoriale di profughi con un profilo professionale qualificato, finalizzando l'accoglienza ad un rapido inserimento lavorativo, necessaria premessa allo sviluppo di un percorso di autonomia abitativa e sociale. Proficua in questo senso è stata la collaborazione con la rete territoriale dei volontari e il personale dedicato dell'agenzia Mestieri Lombardia.

Dal punto di vista operativo, complessivamente la Cooperativa attualmente accoglie 80 ospiti tra nuclei familiari (8), donne sole con figli (4), maschi adulti singoli (4) e donne sole singole (2), di dieci nazionalità diverse e con un turn over di accolti di circa il 20% nel corso del 2023.

L'operatività ordinaria dei diversi servizi di accoglienza prevede che gli ospiti gestiscano la propria quotidianità in semi-autonomia, con la supervisione di un operatore sociale che verifica la corretta gestione dell'immobile, accompagna gli utenti nel percorso di formazione e inserimento socio-lavorativo e ne segue l'iter legale. Gli utenti accolti sono supportati nell'espletamento di tutte le pratiche amministrative legate alla loro richiesta d'asilo e di ottenimento del permesso di soggiorno in collaborazione con la segreteria legale e la segreteria accoglienza di progetto; sono loro garantiti vitto e alloggio e una quota di pocket money giornaliero, oltre a cure mediche e assistenza sociale continua. Nel 2023 l'équipe è stata composta da un coordinatore, quattro operatori sociali per l'integrazione tra cui un mediatore culturale, il cui impiego è condiviso con altre cooperative della rete.

Anche nel 2023 si è confermata l'importanza dell'attività di supervisione condotta da una pedagoga del Centro Studi Riccardo Massa di Milano, che ha accompagnato mensilmente lo staff nella elaborazione della pratica socioeducativa quotidiana.

3.17 Comunità "Sirio"

Sirio è una comunità di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati (MSNA), nata a inizio 2019 per rispondere ad un bisogno emergente e vivo del territorio di Monza e della Brianza.

L'idea della Comunità Sirio ha preso vita grazie a un lungo lavoro e da una riflessione sul tema dell'accoglienza dei minori sul territorio di Monza: la comunità sorge accanto alla Parrocchia di San Rocco, all'interno della Comunità Pastorale Santi Quattro Evangelisti, in un territorio non nuovo all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, presente e attivo nella rete sugli affidi familiari e ricco di volontari disponibili a essere di aiuto e a lavorare insieme per creare un ambiente favorevole al benessere e all'inserimento dei ragazzi accolti.

L'apertura della struttura risale all'8 febbraio 2019 con l'accoglienza del primo minore e, da quel giorno, numerosi sono stati i ragazzi accolti e diverse le collaborazioni sul territorio, con differenti volontari che hanno scelto di aiutare la comunità e hanno supportato i ragazzi nell'apprendimento della lingua italiana e non solo.

L'équipe di Sirio negli anni è variata ma è rimasta, per scelta, multidisciplinare: è composta da un coordinatore part-time a 13 ore, tre operatori (un operatore full time, un'educatrice a 30 ore e un educatore a 30 ore) con funzioni educative e con differenti percorsi di formazione e infine due custodi con compiti di supporto all'équipe, assistenza e custodia della comunità durante le ore notturne. L'anno 2023 ha visto il cambio, nel mese di maggio, di un custode notturno, ma tale variazione non ha impedito all'équipe educativa di poter lavorare in modo attento e continuo con i ragazzi accolti. È stato in particolare possibile per il gruppo di lavoro, nonostante diverse complessità nella gestione dell'utenza, creare un buon equilibrio e un'ottima collaborazione reciproca. Gli operatori ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la permanente copertura del servizio, mentre la turnazione notturna è affidata a custodi. A questi ultimi è

stato chiesto, in momenti particolarmente critici e in presenza di particolari impegni che potevano sovrapporsi, di supportare gli operatori nell'arco della giornata.

Degna di nota è la collaborazione all'interno dell'équipe e la flessibilità che ogni componente dimostra nell'aiutarsi reciprocamente in una routine di comunità fatta di imprevisti e complicazioni.

Il progetto sperimentale di Sirio è stato pensato per accogliere otto ragazzi di genere maschile, nella fascia di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, ma oramai da più di due anni i posti letto occupati per i minori sono diventati nove, nell'ottica della pronta accoglienza che, da sempre, ha contraddistinto il servizio.

L'équipe della comunità opera in sinergia con i servizi sociali di diversi Comuni e, durante il periodo di ospitalità dei minori in carico, sono stati frequenti e regolari i momenti di scambio e riflessione sull'andamento dei differenti progetti.

In questa annualità i ragazzi a cui è stata data ospitalità sono stati 17, a fronte di 8 collocamenti e altrettante dimissioni, con 9 minori già presenti nella struttura a inizio anno. Il Paese d'origine dei ragazzi accolti è vario, con ragazzi provenienti dall'Egitto (12), Guinea (2), Costa d'Avorio (1), Tunisia (1) e Albania (1).

I ragazzi che hanno concluso il percorso in Sirio lo hanno fatto principalmente per il raggiungimento della maggiore età e la conseguente uscita dal percorso di accoglienza e, in alcuni rari casi, per il passaggio in strutture di seconda accoglienza presenti sul territorio di Monza e della Brianza.

In un solo caso l'Ente inviante ha inserito i minori nel circuito SAI minori (nel quale sono state avviate diverse attività educative di

accompagnamento all'autonomia, rendendo così possibile usufruire di ulteriori sei mesi di accoglienza dopo il compimento del diciottesimo anno di età) mentre per altre situazioni si è lavorato con il servizio sociale di riferimento per programmare il passaggio dei ragazzi in altri servizi che si pongono, come obiettivo, l'accompagnamento verso percorsi di autonomia (il Progetto Deltaplano presente in Cooperativa, ad esempio).

Per la quasi totalità dei ragazzi accolti l'équipe educativa si è attivata ed ha provveduto all'iscrizione scolastica per quanto concerne i corsi di alfabetizzazione e/o il percorso biennale per il conseguimento della licenza media. Per alcuni dei minori è stato anche possibile attivare tirocini di inclusione sociale e/o un tirocinio extracurricolare.

Nel 2023, a differenza degli anni passati, non vi sono state interruzioni di percorsi a causa dell'allontanamento volontario dei minori dalla struttura di accoglienza (con conseguente segnalazione e denuncia alle forze dell'ordine), ma si segnala una dimissione "forzata" voluta dalla comunità, in accordo con l'Ente inviante, nel mese di novembre 2023.

Ci si è attenuti al Piano Operativo Gestionale e al Protocollo di Gestione post emergenza rispetto alle misure da adottare per il contenimento del contagio da Covid-19.

Per quanto riguarda i volontari, si sono consolidate alcune collaborazioni e per l'intera annualità si è riusciti a lavorare in modo continuativo con cinque volontari e quattro tutrici volontarie dei minori accolti, attivandosi assieme su diversi fronti ed ampliando la rete di proficue conoscenze.

3.18 Progetto "Deltaplano"

Deltaplano è un Servizio che ha come obiettivo l'accompagnamento verso percorsi di autonomia di giovani uomini tra i 18 e i 25 anni che, a causa della propria storia, manifestano difficoltà nel raggiungere una sufficiente autonomia personale.

Il progetto si sviluppa in un appartamento che si trova in zona Cederna a Monza e può ospitare quattro ragazzi in prosieguo amministrativo e anche in misura di c.d. "messa alla prova". Prevede l'alloggio in camera doppia con cucina e soggiorno in condivisione, in appartamento fornito di tutti i servizi.

Viene garantito un accompagnamento mirato al rafforzamento delle risorse personali. Gli interventi sono mirati a sperimentare l'autonomia nell'organizzazione della quotidianità, oltre che a ricercare e mantenere un impegno lavorativo. Vengono sollecitate anche le potenzialità nel gestire il tempo libero, imparando a muoversi e ad utilizzare le risorse del territorio e sperimentando e vivendo la propria socialità.

Deltaplano opera con tutti i servizi sociali del territorio, in particolare i Servizi Tutela Minori, Ufficio Adulti, MGG, USSM e altre strutture comunitarie. Non sono ammesse persone in condizioni di dipendenza da sostanze o di conclamata patologia di tipo psichiatrica.

Nel 2023 il progetto ha ospitato per sei mesi 4 persone nella prima parte dell'anno, scendendo poi progressivamente a 2 per fine anno. L'equipe si è mantenuta stabile.

Obiettivo del prossimo anno è quello di mantenere il servizio a regime, ma anche di iniziare a costruire una rete di zona di supporto e di incrementare la conoscenza del servizio sia presso i servizi sociali che verso agenzie educative con le quali collaborare.

3.19 Segreteria Caritas Monza / Volontariato / Collaborazioni Istituzionali / Associazione Volontari Caritas Monza / Fondazione Monza Insieme Onlus

I servizi sopra elencati sono gestiti direttamente da Caritas Decanale con la collaborazione amministrativa e di gestione risorse umane della Cooperativa.

La segreteria ha proseguito il percorso di ricerca lavoro e/o attivazione di tirocini per i richiedenti del Fondo Diamo Lavoro e la compilazione delle richieste di contributo al Siloe.

Si opera ormai in regime di presenza per il colloquio di richiesta fondi e conoscitivo.

I Centri di ascolto di Monza, Brugherio e Villasanta nel corso del 2023 hanno svolto la loro attività in presenza, pur mantenendo per casi particolari la possibilità di colloqui telefonici, appuntamenti e incontri da remoto. È stato fornito ai centri di ascolto il supporto formativo in presenza, adeguato a gestire in maniera più efficace il funzionamento dei centri stessi. Sono stati comunque effettuati convegni, incontri di riflessione, corsi di formazione di base e avanzati, in parte in presenza e in parte ancora da remoto.

Da ottobre 2022 fino a dicembre 2023 la Caritas Decanale di Monza ha partecipato al Progetto Prisma, PON Inclusione, in collaborazione con il Comune di Monza. L'attività è stata rivolta prevalentemente a supportare gli operatori dei centri di ascolto in tema di grave emarginazione. Si sono inoltre realizzati interventi formativi di base e in itinere sull'identità del centro di ascolto e sulle dinamiche del gruppo dei volontari dei centri di ascolto di tutta la Zona Pastorale V e si sono consolidate le presenze e le partecipazioni ai tavoli istituzionali dove

Caritas è rappresentata. Più in particolare, si tratta dei seguenti ambiti di intervento: Piano di Zona di Monza (Tavolo di Sistema e Tavoli d'ambito tematici), Forum provinciale del Terzo Settore di Monza e Brianza e Assemblea Centro Servizi del Volontariato di Monza e Brianza. Nell'ambito delle attività della Caritas di Monza è inclusa anche quella relativa al Polo Lingue – Spazio Colore, per l'insegnamento della lingua italiana a donne straniere. Il progetto, che coinvolge 90 utenti, cinque operatrici e una decina di volontarie, si svolge presso la Parrocchia San Biagio ed è finanziato da Caritas Monza.

La Cooperativa ha collaborato ad alcune iniziative della Fondazione Monza Insieme ONLUS soprattutto in campo culturale, con particolare riferimento ai temi degli stereotipi e discriminazione di genere ed alla centralità di figure femminili nell'ambito della Costituzione.

4) ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA PER INDICI

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428, comma primo del Codice civile, si fornisce di seguito l'analisi dei principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio 2023, da valutare tenendo conto delle specificità della Cooperativa, che è per definizione ente no profit. Una analisi qualitativamente più significativa, in quanto avente ad oggetto gli indicatori "sociali" correlati con l'attività della Cooperativa, viene esposta all'interno del bilancio sociale 31.12.2023. Ciò premesso, si osserva che i principali indici di natura patrimoniale confermano i già soddisfacenti livelli raggiunti nei precedenti esercizi: in particolare, l'indicatore c.d. "equity / asset ratio" (che indica in quale misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse proprie della Cooperativa) è leggermente ma ulteriormente cresciuto da 0,73 dell'esercizio precedente a 0,79 dell'esercizio qui in commento mentre

l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra patrimonio netto e impieghi) si attesta sostanzialmente sul livello raggiunto a fine esercizio 2022, riducendosi leggermente dal 47,2% al 46,4%. Infine, l'indice di indebitamento (che misura il rapporto tra il passivo corrente e consolidato ed il patrimonio netto) passa da 1,12 a 1,16.

Con riferimento agli indici di natura economica, gli stessi sono influenzati dal fatto che l'esercizio 2022 si è chiuso con un significativo utile (+ Euro 253.234): ciò determina il miglioramento di pressoché tutti gli indicatori rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con un risultato di sostanziale pareggio (perdita di Euro 3.681). L'EBITDA (differenza tra valore e costi della produzione senza considerare gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) è passato da Euro 209.851 a Euro 478.317, mentre il ROE (che misura il rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto ed esprime quindi il tasso di rendimento del capitale proprio) è passato dal dato negativo di -0,12% dell'esercizio 2022 al dato positivo di +8,2% dell'esercizio in commento. Il ricavo medio per dipendente è in incremento, attestandosi ad Euro 47.526 contro Euro 42.609 del 2022: l'indicatore deve essere valutato tenendo conto delle caratteristiche delle attività della vostra Cooperativa, che è per definizione labour-intensive.

Venendo infine all'analisi della liquidità, si osserva che il c.d. "capitale circolante netto" (che misura lo sbilancio tra attivo corrente e passivo corrente ed evidenzia quindi il grado di indipendenza delle attività correnti dalle fonti di finanziamento a breve) è in significativo miglioramento, essendo passato da Euro 89.877 a Euro 577.690. E' In miglioramento anche l'indicatore c.d. "acid test" (che misura la capacità della Cooperativa di far fronte ai debiti a breve con le disponibilità

liquide o facilmente liquidabili), che è passato da 1,04 del 31 dicembre 2022 a 1,24 del 31 dicembre 2023. L'indice di equilibrio finanziario a medio e lungo termine (rapporto tra patrimonio netto e passivo consolidato e attivo fisso più disponibilità liquide) è passato da 1,02 a 1,14 mentre il grado di elasticità dell'attivo (rapporto tra attivo corrente e attività totali) e il corrispondente grado di elasticità del passivo (rapporto tra passivo corrente e passività totali) si attestano entrambi sui medesimi livelli dell'esercizio precedente (con il primo indicatore in leggero progresso da 0,35 a 0,41 e il secondo stabile a 0,33 contro 0,34). I giorni medi di incasso dei crediti sono in importante riduzione, diminuendo da 127,26 giorni medi di incasso del 2022 a 108,40 giorni medi di incasso del 2023. In leggero incremento invece i giorni mediamente impiegati dalla Cooperativa per pagare i propri debiti, che sono passati da 80,77 giorni a 89,00 giorni ma che in ogni caso si attestano sempre su livelli significativamente inferiori a quelli dei giorni medi di incasso dei crediti.

Con riferimento agli indicatori della crisi di impresa proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, si riporta quanto segue:

INDICATORI DELLA CRISI DI IMPRESA		2023
Indicatore di sostenibilità degli oneri finanziari		0,34%
Indicatore di ritorno liquido dell'attivo		6,57%
Indicatore di adeguatezza patrimoniale		112,90%
Indicatore di liquidità		123,97%
Indicatore di indebitamento previdenziale e tributario		1,73%

L'analisi dei flussi di liquidità è completata dal rendiconto finanziario, al cui esame si rimanda.

5) ALTRI DATI E NOTIZIE

5.1 Sicurezza e Formazione

Sicurezza

Nel 2023 la Cooperativa ha continuato ad avvalersi delle consulenze già in essere nel 2022 per il servizio di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), HACCP e per la gestione della Medicina del Lavoro (servizio fornito dalla cooperativa Farsi Prossimo Salute presso il Poliambulatorio di Viale Jenner n.73 a Milano, con medici del lavoro i Dottori Simone Bernieri e Marcello Macchi). È proseguita, per l'intero 2023, la collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Dott. Dell'Osta Carlo, professionista dello Studio Sfera con il quale Novo Millennio collabora da anni.

Sotto la guida dello Studio Sfera, nel 2023 sono stati organizzati momenti di riepilogo delle procedure di emergenza e di evacuazione con le varie équipe dei servizi (sempre in presenza).

Il riepilogo delle procedure è stato organizzato, come da programma, con le équipe di Alba Chiara, Arconauta, Bimbinsieme, Casa Jobel, Le Ginestre, Residenza Maria Paola Colombo Svevo, Sirio, Stellapolare e gli uffici presenti presso la sede di via Montecassino n.8 a Monza.

È proseguita la puntuale e capillare formazione sul tema sicurezza per tutti gli operatori impegnati nei servizi della Cooperativa, come dalla seguente tabella:

	N. operatori	Ore corsi Sicurezza	Media per operatore
Alba Chiara	9	94	16,61
Ambito Carate	4	16	47,25
Arconauta	8	33	23,75
Bimbinsieme	8	39	16,81
Casa Jobel	7	60	18,29
Housing sociale	7	76	36,21

Le Case	7	10	6,57
Le Ginestre	3	26	14,00
Residenza MPCS	3	12	17,67
Richiedenti asilo	7	78	23,57
Sirio	6	68	19,33
Stellapolare	7	62	10,57
Altro	6	28	5,17

Totale:

602,00

Tredici dipendenti hanno ricevuto, nel 2023, la formazione sul Testo Unico nr. 81/2008 (chi solo per un modulo, chi per più moduli). L'aggiornamento dello stesso ha visto coinvolti sette operatori, un nuovo preposto ha seguito il corso preposti (nuova nomina) aggiornato in base alla legge nr. 215/2021 e una lavoratrice ha sostenuto l'aggiornamento preposti. Inoltre, il nuovo RLS ha sostenuto la formazione obbligatoria di 32ore nel mese di febbraio 2023.

Cinque sono i lavoratori che hanno seguito il corso HACCP (nuova nomina o aggiornamento), principalmente in modalità online (videoconferenza sincrona o asincrona).

Due lavoratrici hanno sostenuto, nel 2023, la formazione del corso addetto servizio antincendio – livello 3, mentre nessun lavoratore o lavoratrice di Cooperativa ha svolto l'aggiornamento come addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio).

Per quanto concerne il primo soccorso, sia la nuova nomina sia l'aggiornamento hanno visti coinvolti ventotto operatori.

Il Medico del Lavoro ha effettuato diciotto nuove visite di idoneità alla mansione e otto rinnovi biennali dell'idoneità.

Si è svolta in data 13 novembre 2023, in modalità da remoto, la riunione periodica che ha visto coinvolti RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), Medico del Lavoro, RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), rappresentanti legali di Cooperativa, Referente per le emergenze pandemiche e Referente interno per la sicurezza.

Formazione

In questa annualità, grazie anche allo sviluppo e al potenziamento delle piattaforme, sono stati numerosi i corsi (on line e in presenza) e i webinar di interesse personale a cui gli operatori hanno potuto partecipare. Rispetto alla formazione legata ai temi oggetto del D.Lgs. 231/2001, è stata organizzata in data 18 aprile 2023 una formazione specifica sul tema grazie alla proficua collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile della formazione di Cooperativa. A questa formazione on line hanno partecipato tutti i coordinatori dei servizi di Cooperativa, alcuni membri dello staff del personale e i Consiglieri di amministrazione. La registrazione è stata successivamente condivisa a tutti i lavoratori di Cooperativa, così da poter fornire a tutti un aggiornamento prezioso relativamente ai reati amministrativi (con attestato conclusivo che ne comprovasse la frequenza).

5.2 Qualità

Nella giornata del 22 settembre 2023 si è svolto in presenza presso la sede di via Montecassino n. 8 a Monza l'audit da parte dell'ente SQS, per la ricertificazione e la verifica completa della conformità agli standard di qualità ISO 9001:2015.

Questo importante momento ha visto coinvolti, oltre al Responsabile Aziendale per la Qualità (RAQ), la totalità dei membri del Consiglio di

amministrazione, la quasi totalità del Consiglio Direttivo, i coordinatori della comunità di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati Sirio, della comunità educativa minori femminile Alba Chiara, di uno degli appartamenti di residenzialità leggera (Casa di Enrica) afferenti all'area salute mentale di uno dei centri di accoglienza straordinaria (CAS) per richiedenti asilo. L'audit si è concluso senza la segnalazione di non conformità, ma con alcune preziose raccomandazioni per un miglioramento continuo.

Allo scopo di monitorare l'attività della Cooperativa nel rispetto degli standard di qualità, per tutto l'anno il RAQ ha svolto periodici incontri di valutazione dei servizi con i coordinatori che, nella maggior parte dei casi, hanno portato ad azioni migliorative, soprattutto nella modulistica e nell'aggiornamento dei documenti da esporre nei luoghi di lavoro. Infine, a seguito delle variazioni organizzative interne e del turn over di alcuni operatori, gli organigrammi della Cooperativa sono stati revisionati a più riprese nel corso dell'anno.

5.3 Decreto Legislativo 231/2001 – Responsabilità amministrative degli Enti

La Cooperativa si è dotata fin dall'anno 2016 di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da un membro interno e da un Presidente esterno, i quali si sono incontrati quattro volte durante l'anno 2023 per le opportune verifiche documentali (implementazione e aggiornamento del MOG, personale, tracciabilità flussi ecc.), tutte regolarmente verbalizzate.

A fine anno, l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di amministrazione della Cooperativa la relazione conclusiva delle attività per l'anno 2023.

5.4 Comunicazione

Le azioni che hanno riguardato la comunicazione nel 2023 si sostanziano come segue:

- *Carte dei Servizi*: i primi due mesi del 2023 hanno visto l'aggiornamento delle Carte dei Servizi. Per alcuni centri di servizio, è stata sufficiente la versione telematica (pdf); in altri casi si è proceduto con la stampa. Sono stati creati i cofanetti di ogni area e quello generale contenente tutte le carte dei servizi. Infine, le stesse sono state caricate, in formato pdf, in apposita sezione del sito istituzionale;
- *Sito*: per tutto l'anno lo staff del sito web della Cooperativa, composto da due membri interni e da uno esterno con competenze tecniche, hanno continuato a implementare la principale interfaccia social, l'arricchimento della sezione "Trasparenza", che periodicamente va implementata, a garantire i collegamenti ai link di progetti in fase di realizzazione e a realizzare podcast e video di attività interne, soprattutto della webradio. Inoltre, la sezione "Lavora con noi" è stata ulteriormente perfezionata, per permettere da una parte alla Cooperativa e dall'altra agli stessi possibili candidati di esprimere al meglio la richiesta. Si è infine lavorato sulla creazione del nuovo sito, più smart ed interattivo, che andrà in rete nei primi mesi del 2024.
- *Comunicazioni interne*: Si è dato spazio alla condivisione delle attività svolte all'interno dei centri, anche attraverso l'uso di WhatsApp;

- *Comunicazioni esterne:* hanno riguardato la diffusione di iniziative di aggregazione, formazione e intrattenimento culturale proposte dalla Cooperativa per i giovani e per la cittadinanza. Tutte le comunicazioni sono avvenute attraverso l'uso di canali tecnologici. Molta attenzione è stata dedicata al ventennale della Cooperativa e si è lavorato sulla comunicazione della ricerca fondi per la ristrutturazione della sede di via Montecassino a Monza;
- *Staff Consorzio Farsi Prossimo:* sono ripresi gli incontri mensili di staff in Consorzio e si è lavorato sulla comunicazione relativa al Progetto Me.Te.Ora, finanziato dalla Fondazione Peppino Vismara;
- *Pagina Facebook:* la pagina della Cooperativa è stata costantemente utilizzata nel 2023 per condividere eventi o realizzazioni di origine interna o esterna alla Cooperativa stessa. Grazie ad un gruppo di ospiti del Centro Stellapolare, è proseguita la rubrica "Soffio di sguardi al femminile", curata da un gruppo di donne del centro Stellapolare chiamate "Le lunatiche solari", alla quale è stata data una nuova veste grafica; si sono infine intensificati i post relativi ai servizi, soprattutto del nido Bimbinsieme;
- *Pagina Instagram* è stata aperta ed implementata di contenuti come la pagina Facebook;
- *YouTube:* il canale YouTube della Cooperativa ha continuato a pubblicare video di attività interne, la cui visione è destinata a un largo pubblico;

- *Staff CNCA*: anche per il 2023 sono continuati i rapporti con lo staff e gli approfondimenti relativi alla comunicazione;
- *Fundraising*: si è cominciato a impostare il lavoro di fundraising per la ristrutturazione della sede, sia all'interno della Cooperativa per soci e lavoratori, con iniziative dedicate; sia esternamente, con l'identificazione di aziende del territorio che potrebbero sostenere la campagna

5.4 Criterio di ammissione dei soci

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528, comma quinto del Codice civile, si comunica che, nell'esercizio in commento, la movimentazione all'interno della compagine sociale è stata la seguente: tre socie lavoratrici si sono dimesse, due lavoratrici sono diventate socie, due lavoratori sono diventati soci, una socia volontaria si è dimessa, un lavoratore è passata dallo status di socio lavoratore a quello di socio volontario.

A fine anno il numero totale dei soci è di 77, di cui 55 tra socie lavoratrici e soci lavoratori e 22 tra socie volontarie e soci volontari.

Nel valutare le domande di ammissione di nuovi Soci, il Consiglio di amministrazione tiene in attenta considerazione i criteri di mutualità ed i principi della parità di trattamento e della "porta aperta", che ispirano il diritto societario delle cooperative. Le domande di ammissione sono sempre valutate in relazione alla capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa, tenuto conto anche di quanto previsto dalla Legge 381/1991.

5.5 Indicazioni sull'avvio dell'esercizio 2024

L'inizio della gestione 2024 presenta una situazione generale buona: tutti i servizi della Cooperativa sono aperti con un livello di occupazione

discreto, considerando che nei servizi residenziali le segnalazioni di inserimento sono in ripresa. Nel primo quadrimestre del 2024 gli eventi di particolare rilievo sono stati:

- il Consiglio di amministrazione, che vedrà la scadenza del suo mandato con l'approvazione del bilancio 2023, ha proposto a tutti i soci un percorso di formazione, conoscenza, consapevolezza e possibile coinvolgimento nei ruoli/funzioni di Cooperativa;
- a marzo 2024, come da previsione contrattuale, nella sede di via Montecassino a Monza la sostituzione del tetto esistente non a norma è stata ultimata con una nuova copertura coibentata ed a norma;
- la Cooperativa, a seguito della evoluzione normativa sui cosiddetti "bonus energia", sta rivedendo tutto il piano di lavori di manutenzione straordinaria della sede amministrativa di Via Montecassino a Monza per aggiornare i preventivi e la fattibilità con architetti, progettisti ed imprese. Da sottolineare che in questa fase l'indicazione della Soprintendenza dei Beni Culturali di sostituire la porzione di tetto di fabbricato esistente a norma con la medesima tipologia già sostituita sta comportando ulteriori costi di ristrutturazione, non previsti in fase di progettazione;
- la continuazione dell'attività del progetto "TikiTaka - Equilibri di essere", comprendente diverse realtà del privato sociale ed enti sui distretti di Monza e Desio e coordinata da Fondazione Comunità Monza Brianza e dalla Cooperativa, continua a richiedere un lavoro di rete sui progetti di inclusione delle

persone con disabilità, con il forte coinvolgimento della Cooperativa come capofila della nuova co-progettazione e con un nuovo finanziamento da parte della citata Fondazione;

- permane la difficoltà già rilevata nel 2023 nell'individuazione di ulteriori operatrici e operatori in possesso di adeguati titoli di studio per i servizi della Cooperativa;
- l'attività di ricerca fondi per l'intervento di manutenzione straordinaria della sede di via Montecassino a Monza sta proseguendo con la campagna "Tracce di colore";
- a marzo 2024 vi è stato il rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro delle cooperative sociali, che avrà una incidenza significativa nell'aumento del costo del personale per l'anno 2024 e 2025, con alcuni riflessi organizzativi soprattutto sulle situazioni comunitarie. La Cooperativa parteciperà insieme alle associazioni di rappresentanza cooperative e alle reti territoriali ad iniziative volte a riconoscere un adeguato aumento delle rette dei servizi erogati, al fine di mantenere il livello di qualità del servizio da sempre garantito in coerenza però con l'equilibrio economico che deve costantemente essere perseguito.

5.6 Indicazioni di cui all'art. 2428, comma terzo del Codice civile

Si evidenzia quanto segue:

- stante la tipologia di attività svolta, non si segnalano particolari attività di ricerca e sviluppo;
- non esistono imprese o società controllate, collegate o controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime e pertanto non vi sono indicazioni da dare ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma terzo, numero 2 del Codice civile;

- la Cooperativa non detiene azioni proprie né quote o azioni di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona;
- nell'esercizio in esame non sono stati effettuati acquisiti o alienazioni di azioni proprie né di quote o azioni di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- da ultimo, si conferma che la Cooperativa non fa e non ha fatto uso di strumenti finanziari ed è esposta ai rischi di prezzo, di credito e di liquidità nella misura comune a tutti gli operatori del particolare settore, che svolgono la propria attività nei confronti di committenti per lo più appartenenti alla Pubblica Amministrazione e che sono pertanto sottoposti strutturalmente a tensioni sotto il profilo finanziario, in termini di tempi di incasso. Tali rischi sono coperti con una oculata gestione delle risorse disponibili, con il ricorso alla dilazione di pagamento delle forniture e con l'indebitamento bancario.

5.7 Indicazioni di cui all'art. 2 della Legge 59/1992 e all'art. 2545 del Codice civile

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice civile, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

5.8 Criteri di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma primo, lettera b) del Codice civile, si evidenzia nella tabella sottostante il rapporto tra costo del lavoro dei soci e il costo totale del lavoro:

Descrizione	Importo	Percentuale
Costo personale soci	1.651.886	70,84%
Costo personale	2.331,812	

Descrizione	Importo	Percentuale
Costo collaboratori soci	16.181	6,56%
Costo collaborazioni	246.570	

Si precisa che, in ogni caso, la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale regolata dalla Legge 381/1991, è esonerata dal rispetto delle percentuali di mutualità prevalente prevista dal Codice civile.

Monza, 28 marzo 2024

Il Presidente

(Marco Meregalli)

Marco Meregalli

NOVO MILLENNIO ONLUS
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Monza – Via Zucchi 22/b

Capitale sociale Euro 102.925 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Milano al nr. 03991940960

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al nr. A 103414

* * *

BILANCIO 31.12.2023

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALLA ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Novo Millennio ONLUS Società cooperativa sociale

Premessa

Il Collegio sindacale ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile (controllo di legalità), sia la funzione prevista dall'art. 2409-bis del Codice civile (controllo contabile).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Novo Millennio ONLUS Società cooperativa sociale (d'ora in avanti, per brevità "**Cooperativa**"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione dei documenti di bilancio.

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten signature]

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità a tali principi, le nostre responsabilità sono meglio descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. In via preliminare, possiamo attestare di essere indipendenti rispetto alla Cooperativa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informazione in materia al lettore del bilancio. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché la emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale, per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



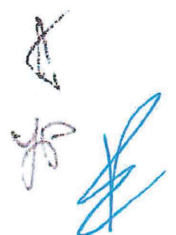
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno svolto della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla completezza della segnalazione di tale o tali incertezze nel bilancio, ovvero, qualora tali segnalazioni siano inadeguate, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa; abbiamo altresì valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio sindacale inoltre segnala che, nella relazione sulla gestione, gli Amministratori:

- illustrano gli scopi mutualistici e solidaristici e le modalità di loro perseguimento. Su tali informazioni non vi sono osservazioni da segnalare;
- illustrano i criteri seguiti nella ammissione di nuovi soci;
- forniscono le informazioni sul rispetto dei requisiti di mutualità prevalente di cui all'art. 2512 del Codice civile, come richiesto dall'art. 2513 del Codice civile e dalle recenti disposizioni emanate dal Ministero delle Attività Produttive, d'intesa con gli Uffici Revisioni delle centrali cooperative. Si ricorda a tale proposito che, essendo Novo Millennio ONLUS una società cooperativa sociale, la sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente è presunta per legge: nella relazione vengono comunque fornite le informazioni sul rispetto di detti requisiti.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

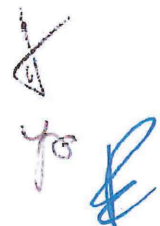
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Cooperativa: sulla base delle informazioni acquisite in occasioni di tali assemblee e riunioni o comunque disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Cooperativa e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche: in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2023 abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza della Società, senza che siano emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato dalla Società, tali da essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice civile.



Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica; difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge o comunque richiesti dalla Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni al Consiglio di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Altre informazioni

Informazioni ex art. 2513 del Codice civile

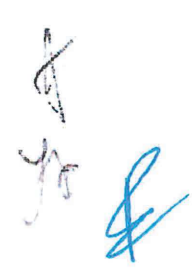
La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice civile.

Il Collegio sindacale conferma quanto attestato dagli Amministratori in merito alla sussistenza, per l'esercizio 2023, della condizione di cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice civile

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2545 del Codice civile.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2023, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i soci della Cooperativa, attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Inoltre gli Amministratori hanno indicato le attività implementate nell'ambito della gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.



Informazioni ex art. 2528 comma 5 del Codice civile

Il Collegio sindacale attesta che gli Amministratori hanno illustrato nella nota integrativa i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, nonché le informazioni richieste in merito ad eventuali recessi ed esclusioni.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo i soci di Novo Millennio ONLUS Società cooperativa ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Quanto alla destinazione dell'utile dell'esercizio, il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dal Consiglio di amministrazione in calce alla nota integrativa.

Milano, 12 Aprile 2024.

Il Collegio sindacale

Dott. Marco Lovagnini (Presidente)

Dott.ssa Ilaria Parolo

Rag. Vittorio Zuccoli

